Istituto Professionale di Stato Industria, Artigianato e Servizi
"Di Marzio - Michetti"
Pescara

PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015

Ultimo aggiornamento: luglio 2025

Periodo di riferimento: 2022/25

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Professionale "Di Marzio-Michetti", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il documento è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, definite dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo.

Elaborato dal Collegio Docenti con delibera n. 49 del 15/02/2023.

Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Indice

Pag.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e bisogni del territorio 4
Caratteristiche principali della scuola 7
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 8

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV - Mission e Vision 10
Priorità, Traguardi, Obiettivi 11
Scelte conseguenti i risultati delle prove INVALSI 12
Obiettivi formativi prioritari 13
Piano di miglioramento (PdM) 14

L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita 21
Percorsi IeFP 26
Qualifiche triennali – operatore socio-sanitario 31
Insegnamenti e quadri orari 32
Valutazione degli apprendimenti 40
Criteri di attribuzione del voto di comportamento 41
Credito scolastico 42
Criteri per l'attribuzione del credito 44
Curricolo di Educazione civica 47
Curricolo verticale di Istituto 51
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO 52
Ampliamento offerta formativa: Progetti e attività 58
Moduli di orientamento formativo 74
Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) 77
Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 80
Piano per la didattica digitale integrata (PDDI) 87

L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo 88
Reti e convenzioni attivate 88
Scelte organizzative e gestionali 91
Piano triennale formazione personale docente e ATA 101

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Professionale per l'Industria, l'Artigianato e Servizi "Di Marzio-Michetti" di Pescara rappresenta un importante riferimento nel territorio vista l'ampia offerta formativa che lo contraddistingue con ben 6 diversi indirizzi professionali e 8 qualifiche triennali Regionali.

La particolare ubicazione della sede dell'Istituto, in via Arapietra, a due passi dal terminal Bus e dalla Stazione FS la rende facilmente raggiungibile da ogni località.

L'Istituto si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze di qualificazione professionale richieste dalle aziende del territorio e allo sviluppo del sistema Istruzione e Formazione Professionale, migliorandone la qualità in termini di offerta formativa e personalizzazione dei percorsi: l'interconnessione funzionale tra la filiera formativa e la filiera produttiva rappresenta la mission che lo contraddistingue.

L'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli di rilievo nei settori produttivi di riferimento.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Tutti gli indirizzi sono strettamente collegati ai settori produttivi del secondario e terziario della Regione ed in particolare delle Province di Chieti e Pescara tanto da fornire direttamente ai nostri studenti immediate opportunità occupazionali.

L'offerta formativa, inoltre, garantisce la possibilità di prosecuzione degli studi presso gli ITS della Regione, nonché, l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Il nostro intento è quello di promuovere la formazione professionale affinché non venga più percepita come scelta di ripiego, ma come possibilità di realizzare in maniera qualificata i propri progetti di vita facendosi così ponte tra i giovani/mondo della scuola e gli adulti/mondo del lavoro.

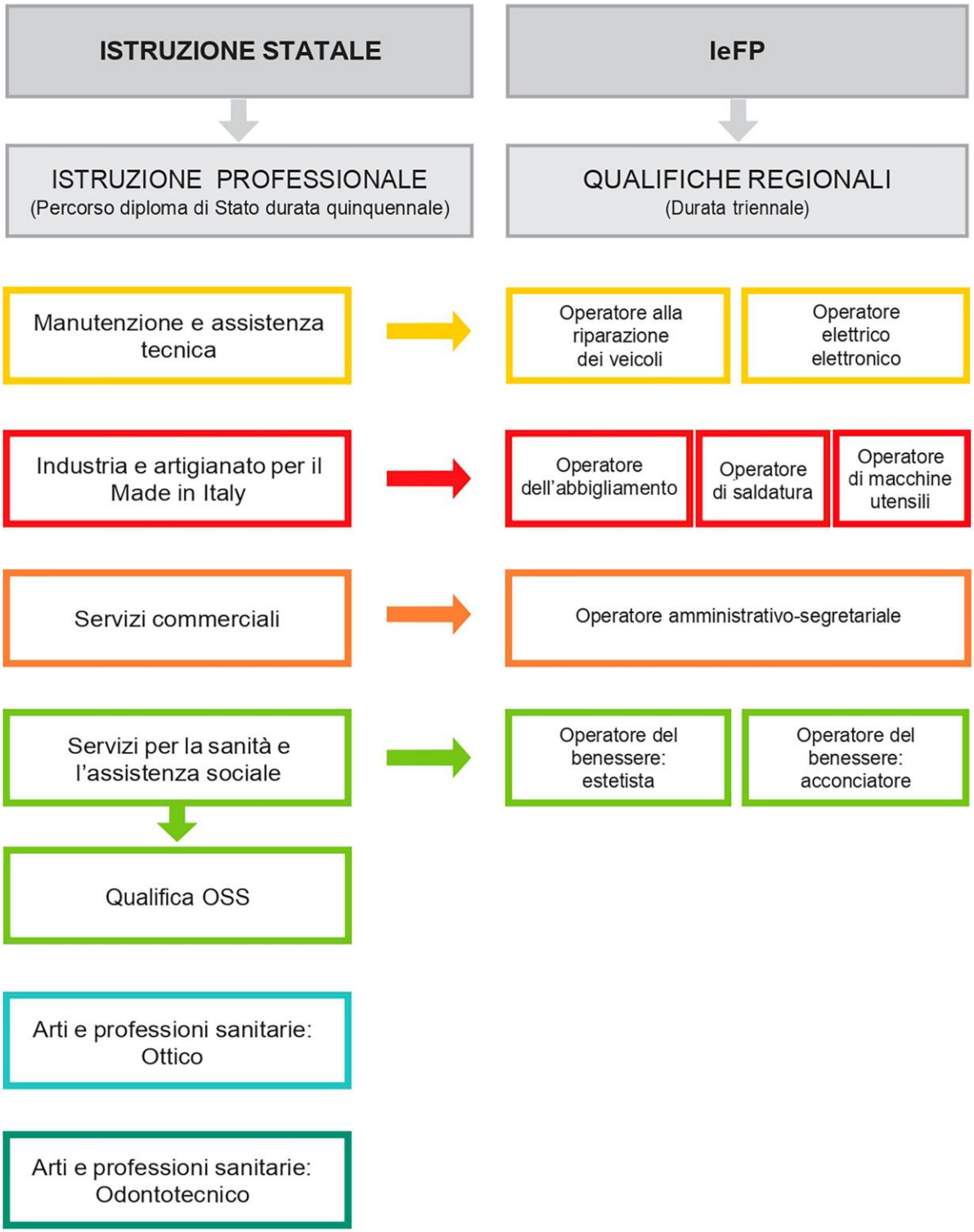
Tutti gli indirizzi vantano una tradizione di lunga durata e mirano ad una costante azione di innalzamento dei livelli culturali e professionali delle proprie studentesse e dei propri studenti, attraverso il contatto costante con aziende locali ed esperti del settore anche attraverso stage, convegni, partecipazione a fiere, convenzioni con aziende ed Enti, il tutto nella prospettiva di sostenere la crescita di una nuova generazione di professionisti.

In particolare i progetti di collaborazione in atto con le Aziende TOYOTA, TEXA, WALTER TOSTO, DYLOAN BOND FACTORY e … consentono di sviluppare una serie di attività didattiche avanzate, finalizzate alla preparazione dei futuri tecnici destinati ad operare nel settore dell'automotive; il Protocollo d'Intesa tra la Regione e l'USR unitamente alla Convenzione con la ASL di Pescara ci ha consentito di attivare il percorso integrato per il conseguimento della Qualifica Regionale O.S.S.. Sempre all'interno dello stesso indirizzo è stato attivato, inoltre, il percorso IeFP di "Operatore del Benessere" in regime sussidiario complementare con la Regione Abruzzo, con il prezioso supporto offerto dalla CONFARTIGIANATO e, in particolare, CONFARTIGIANATO BENESSERE.

Altrettanto per i settori Ottico con GRANDVISION e Odontotecnico con MACRODENTAL e ZIRKOZAHN.

Molti esponenti di rilievo del mondo produttivo dell'intera Provincia sono membri del Comitato Tecnico-Scientifico.

Infine, particolare importanza nella progettazione formativa assumono i PCTO rafforzando il collegamento con il territorio.


ISTRUZIONE STATALE
IeFP
ISTRUZIONE PROFESSIONALE
(Percorso diploma di Stato durata quinquennale)
QUALIFICHE REGIONALI
(Durata triennale)
Manutenzione e assistenza tecnica
Operatore alla riparazione dei veicoli
Operatore elettrico elettronico
Industria e artigianato per il Made in Italy
Operatore dell'abbigliamento
Operatore di saldatura
Operatore di macchine utensili
Servizi commerciali
Operatore amministrativo-segretariale
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Operatore del benessere: estetista
Operatore del benessere: acconciatore
Qualifica OSS
Arti e professioni sanitarie: Ottico
Arti e professioni sanitarie: Odontotecnico

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IPSIAS "DI MARZIO - MICHETTI"

Istituto Professionale di Stato, Industria, Artigianato e Servizi

Ordine di Scuola: Scuola Secondaria di Secondo Grado

Tipologia Scuola: Istituto professionale di Stato, Industria, Artigianato e Servizi

Codice: PERI03000V

Indirizzo: via Arapietra, 112 - 65124 Pescara

Telefono: 085412087 – 085413546 Fax: 085414641

E-mail: peri03000v@istruzione.it **PEC:** peri03000v@pec.istruzione.it

Sito Web: https://www.ipsias-dimarziomichetti.edu.it

RICOGNIZIONE

ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MATERIALI E SERVIZI

L'Istituto consta di una struttura ampia, moderna e confortevole; all'interno è dotato di infrastrutture, servizi, attrezzature avanzate e laboratori per le varie discipline, come di seguito specificato:

LABORATORI			
n.1	Laboratorio macchine utensili	n.2	Laboratori acconciatori
n.1	Laboratorio impianti	n.4	Laboratori di informatica/CAD
n.1	Laboratorio Toyota	n.1	Laboratorio di fisica
n.2	Laboratori di elettronica	n.1	Laboratorio di chimica
n.1	Laboratorio di impianti elettrici	n.1	Laboratorio di metodologie operative
n.1	Laboratorio sistemi elettrici	n.1	Laboratorio analisi strumentali
n.1	Laboratorio di misure elettriche	n.3	Laboratori di ottica
n.2	Laboratorio di esercitazioni tessili (Moda)	n.1	Laboratorio multimediale - anfiteatro
n.3	Laboratori di odontotecnica	n.1	Aula Pilota - odontotecnici
n.2	Laboratori di estetica	n.1	Laboratorio linguistico

AULE	
n.1	Aula Toyota
n.1	Aula Marelli
n.1	Aula Texa
n.1	Aula Magna: con una superficie pari a mq 800, dotata d'impianto audiovisivo, pannelli per esporre lavori, due uscite di emergenza. Vi si svolgono i lavori del Collegio e, in base alle delibere collegiali, è teatro di conferenze, seminari, incontri culturali (relativi ad attività para ed interscolastiche). Essa è inoltre utilizzata per tutti gli scopi didattici previsti dalle programmazioni dei Consigli di Classe o dei singoli docenti e per gli incontri o le riunioni degli studenti (comitato studentesco, gruppi di attività musicale, ecc.).
n.1	Biblioteca: distribuita su due piani, che ospita un settore di documentazione didattica. Sono presenti numerosi testi settoriali e disciplinari. Inoltre, tra le letterature europee, è consultabile un'ampia sezione riguardante la letteratura e la poesia italiana, nonché una sezione in lingua inglese. Il patrimonio librario è stato recentemente incrementato anche grazie all'iniziativa "Io leggo perché".
n.1	Area studio: nell'atrio al terzo piano, antistante la biblioteca, sono state organizzate più zone con funzioni accessorie: **isole studio** per favorire lo studio individuale e di gruppo, **zona Agorà**, attrezzata con pedane, dove si possono condividere eventi e presentazioni e **spazio di book-crossing** per il libero scambio dei libri.

n.1	Palestra: di dimensioni tali da permettere l'attività in contemporanea di più gruppi è utilizzata dagli studenti dell'Istituto al mattino e nelle ore pomeridiane, anche da società sportive presenti sul territorio. Aula Fitness: nasce, in un'aula adiacente la palestra, la sala fitness munita di attrezzi per svolgere attività di training a circuito. L'accesso alla sala fitness è consentito ad alunni e professori.
n.1	Aula CTS-NTeD (Centro Territoriale di Supporto Nuove Tecnologie e Didattica Speciale): per il supporto ai progetti didattici e educativi di allievi con disabilità e bisogni educativi speciali, al fine di migliorare e favorire l'autonomia e l'inclusione scolastica.
n.1	Presepe artistico.
n.1	Bar interno all'Istituto.
n. 1	Sala break docenti: spazio dedicato alla condivisione di pasti, pause e momenti ricreativi tra insegnanti, pensato per favorire il benessere e l'interazione tra colleghi.
ATTREZZATURE	
n.25	Touch Panel/Smart Tv
n.100	PC/Tablet

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

MISSION

Gli Istituti Professionali sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte al territorio e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. L'IPSIAS 'Di Marzio-Michetti', pertanto, è volto a far sviluppare competenze spendibili nella vita e nel mondo del lavoro. L'intento è quello di proporre percorsi formativi di qualità, al fine di accompagnare lo sviluppo della persona, garantendo il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, favorendo la capacità di affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro, l'integrazione sociale ed il pieno esercizio del diritto di cittadinanza.

VISION

L'Istituto vuole essere il punto di riferimento per tutti gli studenti che intendano sviluppare specifiche competenze professionali, senza tralasciare quelle culturali che possano consentire loro la prosecuzione degli studi presso le università o gli ITS. In stretta collaborazione con il territorio, l'istituto intende offrire un percorso di istruzione, formazione, innovazione e propensione al cambiamento per un inserimento tempestivo e proficuo nel mondo del lavoro, attraverso il confronto e il dialogo con le diverse realtà regionali, nazionali ed internazionali. L'IPSIAS ambisce a essere luogo aperto d'incontro, scambio e confronto.

VALORI GUIDA

Rispetto agli studenti

Attenzione alla crescita e maturazione personale, successo formativo, personalizzazione, individualizzazione, orientamento e riorientamento, innovazione metodologica e didattica, innovazione tecnologica, flessibilità didattica e organizzativa.

Rispetto all'Istituzione

Azioni di miglioramento continuo e di sviluppo professionale, progettazione integrata con la comunità territoriale, trasparenza, flessibilità e adattamento al cambiamento, lavoro di squadra, tutoraggio ai nuovi docenti, innovazione organizzativa.

Le priorità individuate nel RAV si individuano in: risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate nazionali.

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola (https://www.ipsias-dimarziomichetti.edu.it) e presente sul Portale "Scuola in Chiaro" del MIUR. Dopo un'attenta analisi del RAV e delle realistiche possibilità di intervento, si estrapolano dalle **Priorità** e **Traguardi** quelle che richiedono un intervento immediato.

Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare la percentuale degli alunni ammessi alla classe terza.	Raggiungere la percentuale regionale e nazionale di ammessi alla classe terza (86%).

Risultati nelle prove standardizzate

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Incrementare il numero degli studenti che conseguono il livello 4 e 5.	Incrementare del 3% il numero degli studenti al livello 4 e 5.

Le motivazioni della scelta nascono dall'osservazione dei dati emersi negli anni precedenti, in occasione della compilazione del RAV. L'attenzione si è concentrata sull'abbandono e sulla ripetenza, cercando di contrastare tali fenomeni. Il tasso d'insuccesso formativo a rischio di dropout (allontanamento totale dalla scuola) è superiore alla media nazionale e per lo più riguarda le classi del biennio. Sembra pertanto necessario migliorare le strategie didattiche al fine di:

- aumentare il benessere, l'autostima e il senso di appartenenza;
- ottenere un miglioramento del metodo di studio;
- ottenere un miglioramento delle performance, in merito alle abilità di base.

Gli Obiettivi di Processo che l'Istituto ha scelto di adottare per raggiungere i traguardi sono:

- attivazione di progetti per il recupero ed il potenziamento delle abilità di base;
- didattica per competenze;
- innovazione didattica;
- potenziamento corsi di italiano L2;
- potenziamento competenze lingue comunitarie;

- potenziamento competenze informatiche;
- attivazione progetti PON/POC/PNRR;
- potenziamento delle abilità degli alunni con bisogni educativi speciali.

Al fine di diminuire la dispersione si ritiene necessario migliorare il benessere scolastico attraverso la realizzazione di ambienti digitali innovativi favorevoli all'apprendimento; pertanto, si procederà ad una maggiore condivisione di buone pratiche didattiche, al potenziamento delle attività laboratoriali e ad azioni di mentoring e di orientamento.

SCELTE CONSEGUENTI I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella Sezione 2.2 del RAV (risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- Dai risultati conseguiti nella prova di Matematica è emerso che, tre classi hanno riportato percentuali significative, a livello 4, anche se inferiori alle aree di riferimento.
- Dai risultati conseguiti nella prova di Italiano è emerso che, tre classi del livello 3 hanno percentuali superiori alle aree di riferimento territoriali e quattro classi risultano presenti anche al livello 4 con "nessuna fragilità".
- L'indirizzo "Operatori del benessere", rispetto a scuole con background simile, ha riportato un punteggio significativamente superiore rispetto alle aree di riferimento.
- Nella distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per genere, le alunne dell'Istituto Di Marzio-Michetti, a livello 3 hanno riportato valori più alti rispetto all'Abruzzo e al Sud, sia per Matematica che per Italiano.
- Nella distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per origine, gli alunni nativi e gli alunni stranieri di seconda generazione, hanno valori percentuali più alti sia a livello 3 che a livello 4 rispetto all'Abruzzo, al Sud e all'Italia.

Per diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi in Italiano e in Matematica, la scuola ha messo in atto, per le classi prime e seconde, delle strategie come la somministrazione di prove parallele d'ingresso, intermedie e finali sia in Italiano che in Matematica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli obiettivi formativi sono stati scelti in base a tre direttrici:

- miglioramento e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese);
- rafforzamento delle competenze professionali anche “in situazione”;
- promozione della formazione del cittadino consapevole ed attivo, integrato nella vita di relazione e nell'ambito lavorativo.

Obiettivi individuati dalla scuola

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche prevalentemente nelle abilità orali, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento delle attività di PCTO;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso

corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PdM) dell'IPSIAS "DI MARZIO-MICHETTI" di Pescara è stato elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) sulla base delle criticità/priorità declinate in termini di traguardi individuati a conclusione del processo di formulazione del RAV. Dall'analisi dello stesso e al fine del raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati, emerge la necessità di innovare le metodologie di insegnamento/ apprendimento secondo gli orientamenti della didattica per competenze che passa necessariamente per un adeguato piano di formazione dei docenti e che può sortire effetti, sia in termini di riduzione della dispersione che di miglioramento dei risultati Invalsi.
La didattica per competenze, da promuovere anche e soprattutto nell'istruzione professionale, introduce l'interconnessione dei saperi al fine di superare la parcellizzazione degli apprendimenti e la frammentazione dei saperi. Essenziale il passaggio attraverso la formazione in servizio dei docenti.
Allo scopo di perseguire le priorità individuate nel RAV sono stati previsti dei percorsi di miglioramento che pongono al centro quelle competenze che dal rapporto di autovalutazione sono risultate essere carenti.

Percorso di Miglioramento n. 1 'Competenze per la motivazione e il successo' che coinvolge percorsi di Italiano, Inglese, Matematica, Italiano L2. Le attività dovrebbero svolgersi in ambienti con setting per team- working e con utilizzo di strumenti digitali. Nell'ambito del percorso è prevista una maggiore diffusione di interventi personalizzati e per piccoli gruppi, anche a classi aperte.
Il percorso rappresenta un'ottima occasione per il miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa della scuola. Gli elementi di fondo del percorso mirano ad accrescere le competenze di base, al recupero degli alunni con carenze formative e a favorire il successo scolastico, sia attraverso una serie di azioni basate sul perseguimento degli obiettivi prefissati sia tramite una ricerca continua di approcci didattici innovativi. Infatti, alla base dell'insuccesso scolastico, si possono evidenziare molteplici cause: la sempre più frequente inadeguatezza delle competenze genitoriali, la scarsa motivazione e l'impegno non adeguato nel lavoro individuale degli alunni, la complessità dei gruppi classe che richiederebbero, per la loro gestione, una maggiore innovazione

metodologica/didattica da parte dei docenti. Le diverse attività, coerenti con le necessità evidenziate nel Piano di Miglioramento attuato dalla scuola, mirano a costruire, anche in orario extracurricolare, un'offerta formativa capace di sviluppare ambienti di apprendimento innovativi e accattivanti che possano innalzare i livelli di competenza di base e trasversali degli alunni, orientandoli ad un realistico progetto di vita.

Le attività che l'istituto ha individuato per raggiungere tali obiettivi sono così declinate:

- laboratori per il potenziamento delle competenze di base della lingua italiana;
- laboratori per il potenziamento delle competenze di base in matematica;
- laboratori per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative di italiano per studenti stranieri.

A titolo esemplificativo attività previste per il percorso:

Attività 1: Per comprendere e scrivere pagine di vita senza errori

La mission del corso è quella di cercare di aumentare l'autostima nei discenti e di coinvolgerli il più possibile in un percorso di apprendimento che li aiuti a migliorare le competenze di base e a dare loro l'opportunità di vivere con più serenità l'esperienza scolastica. Esso ha lo scopo di migliorare la lettura e la comprensione del testo, nonché di eliminare i più elementari errori di ortografia e di morfosintassi. Per fare ciò, in una realtà come la nostra scuola, è necessario coinvolgere emotivamente gli alunni e quindi si richiede l'uso di strategie e di strumenti innovativi. La prima parte del corso verrà dedicata alla lettura e alla comprensione di semplici testi attinenti ai moduli che vengono sviluppati in orario curriculare. Successivamente si passerà alla scrittura di semplici testi, dapprima guidati e poi in autonomia. Si cercherà di lavorare soprattutto in piccoli gruppi, attraverso esercitazioni con livelli di difficoltà sempre crescenti, che verranno effettuate al computer con griglia automatica di correzione.

Risultati attesi

I risultati attesi possono individuarsi in:

- aumentare il benessere, l'autostima e il senso di appartenenza;
- ottenere un miglioramento delle performance in merito alle abilità di base;
- impegnare i ragazzi in percorsi/attività finalizzati a praticare l'impegno personale e di gruppo nell'esercizio della cittadinanza attiva;
- prevenire la dispersione scolastica e promuovere la diminuzione del tasso di ripetenza;
- rafforzare le competenze di base e ridurre il differenziale nelle prove Invalsi.

Attività 2: Come affrontare la Matematica

L'attività ha l'obiettivo di consentire agli allievi di acquisire le conoscenze fondamentali in matematica per poter affrontare il percorso di studi del biennio della scuola secondaria di secondo grado in modo consapevole e partecipativo. Partendo dall'analisi delle carenze rilevate si interverrà in modo anche personalizzato per risolvere le criticità. Gli allievi saranno stimolati all'apprendimento condiviso delle nozioni di base mediante il richiamo a situazioni di vita reale in cui risulta fondamentale la conoscenza della matematica, utilizzando varie metodologie didattiche, in particolare il learning by doing e il cooperative learning.

Risultati attesi

I risultati attesi possono individuarsi in:

- aumentare il benessere, l'autostima e il senso di appartenenza;
- ottenere un miglioramento delle performance, in merito alle abilità di base;
- impegnare i ragazzi in percorsi/attività finalizzati a praticare l'impegno personale e di gruppo nell'esercizio della cittadinanza attiva;
- prevenire la dispersione scolastica e promuovere la diminuzione del tasso di ripetenza;
- rafforzare le competenze di base e ridurre il differenziale nelle prove Invalsi.

Attività 3: Passi dall'Italiano

I laboratori sono rivolti ad affrontare una delle principali criticità nell'integrazione degli alunni stranieri, con particolare riguardo agli alunni di recente immigrazione: la non conoscenza della lingua italiana. Si tratta di un ostacolo particolarmente difficile da superare, soprattutto da parte di alunni provenienti da paesi di lingua non latina. Le attività sono volte a promuovere e consolidare il processo di integrazione linguistico-culturale degli alunni stranieri e prevedono, in seguito all'individuazione dei bisogni educativi e linguistici, la programmazione di interventi specifici per l'alfabetizzazione di primo e secondo livello e per l'inclusione. È inoltre previsto il coinvolgimento delle famiglie con incontri e appositi materiali esplicativi.

Articolazione degli interventi

- accoglienza e prima alfabetizzazione per alunni giunti da poco in Italia;
- corso di italiano, livello A1 del Sillabo delle competenze in italiano L2.
- corso di insegnamento di italiano per raccontare, conoscere ed esprimere stati d'animo, desideri, progetti, per alunni che devono consolidare la conoscenza della lingua;

- corso di italiano, livelli A2-B1 del Sillabo.
- attività didattiche in forma laboratoriale;
- cooperative learning;
- attività pratico-esperienziali;
- conoscenza e valorizzazione delle diverse culture;
- utilizzo delle nuove tecnologie;
- coinvolgimento attivo delle famiglie.

Risultati attesi

I risultati attesi possono individuarsi in:

- aumentare il benessere, l'autostima e il senso di appartenenza;
- ottenere un miglioramento delle performance, in merito alle abilità di base;
- coinvolgere i ragazzi in percorsi/attività finalizzati a praticare l'impegno personale e di gruppo nell'esercizio della cittadinanza attiva;
- prevenire la dispersione scolastica e promuovere la diminuzione del tasso di ripetenza;
- rafforzare le competenze di base e ridurre il differenziale nelle prove Invalsi.

Percorso di miglioramento n. 2 'Per una vera cittadinanza'

Questo percorso è basato sull'acquisizione di una etica civica e responsabile che favorisca lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.

Le attività hanno alla base il rispetto e la cura delle persone, delle regole degli spazi, a partire dagli ambienti di apprendimento con recupero e abbellimento degli spazi scolastici. Attività pratiche che potenziano l'inclusione, lo spirito di collaborazione il team working, ma anche forme di tutoraggio e valorizzano ogni competenza utile per la realizzazione del percorso e per il miglioramento dell'ambiente scolastico e del benessere a scuola sia negli studenti che nel personale coinvolto.

Attraverso le attività extracurricolari di cittadinanza, che prevedono l'utilizzo di competenze trasversali e 'altre' rispetto a quelle più spiccatamente scolastiche, si contribuisce a far emergere le potenzialità peculiari di ogni studente valorizzandolo in contesti diversi. Nel gestire e affrontare i continui cambiamenti dell'odierna società, il compito ineludibile della scuola è sicuramente quello di fornire ai giovani gli strumenti adatti per contrastare le repentine trasformazioni e valorizzare l'autonomia, le diversità e la responsabilità, attraverso l'acquisizione di abilità e competenze significative. Le recenti "Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari" del 2018, a tal proposito, pongono attenzione al rafforzamento del tema della cittadinanza attiva quale vero sfondo integratore e punto di

riferimento pedagogico di tutte le discipline. Infatti, la scuola costituisce uno spazio privilegiato tra quelli deputati alla formazione del senso civico: è luogo deputato all'ascolto dei ragazzi e alla costruzione di buone prassi di intervento per prevenire il disagio giovanile. Il presente progetto nasce dalla necessità di costruire e promuovere delle strategie sinergiche e si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nel contesto scolastico attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita. L'apprendimento riveste un ruolo generativo per la qualità dello sviluppo dei sistemi sociali e pone le fondamenta per una lettura della contemporaneità secondo una prospettiva ecologica, laddove l'ambiente di apprendimento costituisce uno spazio non solo fisico, ma anche mentale, psicologico, affettivo, sociale e virtuale. La possibilità di una trasformazione in senso umano della società in ambito educativo passa, pertanto, attraverso la negoziazione dei significati da attribuire all'esperienza e l'impegno reciproco degli attori coinvolti per il conseguimento di un'impresa comune. Il percorso si articola in varie attività, ognuna delle quali ha le proprie fasi attuative. Le iniziative potranno essere contemporanee tra loro e ripetute nell'arco dell'anno per diventare 'abiti' di vita e di comportamento. I gruppi coinvolti saranno individuati di volta in volta cercando di comprendere nelle diverse attività il maggior numero possibile di studenti. Il percorso non si limita ad un'attuazione nell'ambito delle 'mura' scolastiche, ma si estende anche all'esterno nella collaborazione con diverse associazioni e con l'apertura della scuola ad associazioni esterne coinvolte nel sociale e/o nella formazione.
Le attività sottoindicate sono solo a titolo esemplificativo.

Attività 1: Adotta un'aula

Il progetto vuole sensibilizzare gli alunni a lavorare in team e a socializzare attraverso un lavoro che renda l'ambiente in cui si vive (una delle fasi più importanti della loro vita) più gradevole e accogliente. Il progetto "Adotta un'aula", prende spunto dalle istanze migliorative espresse sul PTOF: "Aumentare il benessere, l'autostima e il senso di appartenenza". Lo scopo del progetto, inoltre, è quello di potenziare, nel nostro istituto professionale, le capacità pratiche, il pensiero creativo e critico le capacità sensoriali e di correlazione con un conseguente sviluppo del senso di responsabilità e di autostima. Il progetto si articola su un modello di apprendimento esperienziale che combina l'apprendimento in classe e l'impegno sociale volontario: gli studenti, partendo dall'analisi di questioni reali individuate nel loro ambiente, sono chiamati ad operare volontariamente per il bene della comunità nella quale vivono. Riqualificare un'aula prima di tutto significa

sentirla come propria e quindi valorizzarla attraverso decorazioni che traggano spunto dalla vita di classe in relazione alle varie discipline (letteratura, scienze, arte ecc.) e ai temi sociali di rispetto e solidarietà. L'impegno degli alunni per migliorare il proprio ambiente li porterà inevitabilmente a rispettarlo e a soddisfare il loro bisogno di lasciare qualcosa che testimoni nel futuro il loro passaggio nella scuola.

Alla realizzazione del progetto parteciperanno tutti gli alunni di ogni classe, ciascuno secondo le proprie capacità e competenze, al fine di favorire la socializzazione e l'inclusione. Preliminarmente gli studenti procederanno all'analisi dello stato della classe attraverso la compilazione di opportuna griglia.

Si passerà poi alla fase progettuale attraverso la realizzazione di bozzetti e scelte cromatiche. Infine, si procederà alla realizzazione vera e propria di murales e/o elementi decorativi. Gli strumenti necessari alla realizzazione del progetto sono un muro liscio sul quale realizzare l'opera, tempere, pennelli e rulli, matite, colori e spray fissativo.

Le attività proprie di ogni fase saranno svolte tenendo conto delle specifiche attitudini di ogni studente, soprattutto in presenza di alunni con BES.

La personalizzazione avverrà attraverso la scelta che ogni studente farà al termine degli incontri propedeutici, aderendo ai gruppi di lavoro che progetteranno i singoli manufatti. Gli studenti potranno lavorare da soli o in gruppo. Ogni gruppo sarà attentamente seguito dai Docenti.

È previsto un monitoraggio in itinere e finale:

- in itinere per verificare il corretto sviluppo del progetto ed eventualmente mettere in opera gli opportuni correttivi;
- finale per verificarne la congruità e l'effettiva ricaduta formativa sugli studenti.

In tale fase, particolarmente significativa e importante, saranno valutati:

- il rispetto del percorso formativo individuale e di gruppo;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo;
- l'autovalutazione dell'allievo.

Risultati attesi

- Riconoscere l'aula come un ambiente proprio da rispettare e valorizzare;
- aumentare il senso civico verso il patrimonio pubblico.

Attività 2: Solidarietà

Le attività previste intendono favorire lo sviluppo del senso civico, dell'altruismo e della partecipazione attiva attraverso esperienze concrete di solidarietà e volontariato, in linea con la missione educativa del nostro Istituto professionale e con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e solidali.

Nell'ottica di una formazione integrale della persona, l'Istituto promuove iniziative finalizzate a rafforzare la cultura della solidarietà e a coinvolgere gli studenti in percorsi di formazione/informazione con associazioni del territorio. Tali percorsi si integrano con esperienze di volontariato attivo, che rappresentano una preziosa occasione di crescita umana e professionale, anche in vista di futuri impegni lavorativi nel sociale o in contesti di servizio alla persona. Attività messe in campo:

- Collaborazioni con associazioni di volontariato, cooperative sociali, enti del terzo settore, protezione civile e realtà assistenziali locali (es. Croce Rossa, Caritas, Protezione Civile, enti di tutela ambientale, AGBE, ecc…).
- Partecipazione alla rete del service learning;
- Incontri formativi e testimonianze con esperti e volontari per la sensibilizzazione su temi sociali (povertà, disabilità, marginalità, ambiente, diritti umani).
- Partecipazione degli studenti a progetti solidali ed esperienze concrete di servizio, anche riconosciute nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).
- Attivazione di campagne scolastiche di raccolta fondi, generi di prima necessità o attività solidali promosse dagli studenti.

Risultati attesi

I risultati attesi possono individuarsi in:

- potenziamento delle competenze sociali e relazionali degli studenti;
- sviluppo di un atteggiamento etico, collaborativo e responsabile nei confronti della comunità;
- maggiore consapevolezza dei valori della solidarietà, dell'inclusione e della legalità;

rafforzamento del legame tra scuola e territorio in un'ottica di rete educativa.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Traguardi attesi in uscita in base al nuovo DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 61/ DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 2018, n. 92/ DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 2018.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Competenze generali comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Professionale

- Competenza n.1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Competenza n.2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- Competenza n.3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Competenza n.4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- Competenza n.5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- Competenza n.6: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- Competenza n.7: Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Competenza n.8: Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Competenza n.9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Competenza n.10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi

all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

- Competenza n.11: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Competenza n.12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenze specifiche di indirizzo dell'Istruzione Professionale

Arti ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico

- Competenza in uscita n.1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
- Competenza in uscita n.2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.
- Competenza in uscita n.3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
- Competenza in uscita n.4: Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.
- Competenza in uscita n.5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- Competenza in uscita n.6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Arti ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico

- Competenza in uscita n.1: Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.
- Competenza in uscita n.2: Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Competenza in uscita n.3: Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.
- Competenza in uscita n.4: Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
- Competenza in uscita n.5: Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.
- Competenza in uscita n.6: Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Made in Italy - macchine utensili

- Competenza in uscita n.1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Competenza in uscita n.2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contest.
- Competenza in uscita n.3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o

virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

- Competenza in uscita n.4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Competenza in uscita n.5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Competenza in uscita n.6: Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Competenza in uscita n.7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Manutenzione e Assistenza Tecnica

- Competenza in uscita n.1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- Competenza in uscita n.2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- Competenza in uscita n.3: Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Competenza in uscita n.4: Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
- Competenza in uscita n.5: Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

- Competenza in uscita n.6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Servizi Commerciali

- Competenza in uscita n.1: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Competenza in uscita n.2: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Competenza in uscita n.3: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Competenza in uscita n.4: Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Competenza in uscita n.5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Competenza in uscita n. 6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Competenza in uscita n.7: Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle

dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

- Competenza in uscita n.1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Competenza in uscita n.2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Competenza in uscita n.3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Competenza in uscita n.4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Competenza in uscita n.5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Competenza in uscita n.6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

PERCORSI IeFP - OPERATORE DEL BENESSERE

ACCONCIATORE ADDETTO	
Descrizione del profilo professionale	L'acconciatore esegue tutti i trattamenti e i servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba, e ogni altro servizio inerente o complementare
Unità di Competenza	**Unità di Risultati di Apprendimento**
---	Inquadramento della professione
---	Elementi di informatica

---	Sicurezza sul luogo di lavoro
Gestire la relazione con il cliente	Gestire la relazione con il cliente – psicologia della comunicazione
	Lingua straniera
Eseguire la diagnosi e individuare il trattamento stilistico e/o chimico-cosmetologico dei capelli da realizzare	Elementi di chimica e cosmetologia
	Elementi di fisiologia e anatomia
	Elementi di tricologia e dermatologia
	Individuare i trattamenti da realizzare
Curare la postazione di lavoro, gli strumenti e le attrezzature	Curare e allestire la postazione di lavoro
	Garantire il rispetto degli aspetti igienico - sanitari
Eseguire la detersione dei capelli e i trattamenti specifici	Effettuare il lavaggio dei capelli
Eseguire il taglio dei capelli	Realizzare il taglio dei capelli
Eseguire il taglio della barba	Realizzare il taglio della barba
Eseguire trattamenti tecnici	Effettuare trattamenti tecnici: colorazione e decolorazione
	Effettuare trattamenti tecnici: permanenti e stirature
	Effettuare trattamenti tecnici: applicare extension
Eseguire la messa in piega	Realizzare la messa in piega
Eseguire acconciature con intrecci e raccolti	Realizzare acconciature

ESTETISTA ADDETTO	
Descrizione del profilo professionale	L’estetista esegue diversi trattamenti estetici, al fine di mantenere e valorizzare l’immagine e il benessere fisico della cliente, garantendo condizioni di igiene, sicurezza e qualità. L’Estetista effettua trattamenti su tutta la superficie del corpo indirizzati all’eliminazione o attenuazione degli inestetismi. Tale attività è svolta attraverso l'uso di apparecchi e di tecniche manuali nonché con prodotti e metodi volti a favorire il benessere. Nell’esercizio della professione sono escluse le prestazioni con finalità di carattere terapeutico.
Unità di Competenza	**Unità di Risultati di Apprendimento**
---	Inquadramento della professione
---	Cultura generale: competenze in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali e competenze digitali - Competenze chiave per l'apprendimento permanente
---	Sicurezza sul luogo di lavoro
Gestire la relazione con il cliente	Gestire la relazione con il cliente – psicologia della comunicazione
	Lingua straniera
Eseguire la diagnosi e individuare i trattamenti estetici da realizzare	Elementi di chimica e cosmetologia
	Elementi di fisiologia e anatomia
	Elementi di dermatologia
	Elementi di dietologia, alimentazione
	Individuare i trattamenti da realizzare
Curare la postazione di lavoro, gli	Curare e allestire la postazione di lavoro

strumenti e le attrezzature	Garantire il rispetto degli aspetti igienico - sanitari
Eseguire l'epilazione/depilazione e decolorazione dei peli	Realizzare trattamenti di depilazione/epilazione e di decolorazione dei peli
Eseguire manicure/pedicure estetico, decorazione e ricostruzione unghie	Realizzare manicure/pedicure estetico
	Effettuare ricostruzione/decorazione unghie
Eseguire i trattamenti del corpo	Realizzare trattamenti corpo
	Utilizzare apparecchiature del solarium
Eseguire i trattamenti del viso	Realizzare trattamenti viso dermo-estetici
Eseguire il make-up	Realizzare trattamenti di trucco e visagismo

QUALIFICHE TRIENNALI

OPERATORE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO	
Descrizione del profilo professionale	L'operatore macchine utensili a controllo numerico conduce in condizioni di sicurezza macchine automatizzate (CN, CNC, FMS) per lavorazioni meccaniche ad asportazione e deformazione, predisponendo il macchinario a partire dalle specifiche ricevute e in base ai lotti da produrre, effettuando il controllo qualitativo dei prodotti realizzati, verificando la funzionalità delle attrezzature utilizzate e i materiali soggetti a consumo e redigendo la reportistica di produzione
Unità di Competenza	**Unità di Risultati di Apprendimento**
---	Inquadramento della professione
---	Inquadramento delle macchine utensili automatizzate
---	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Mantenere in efficienza macchine utensili ed attrezzeria	Mantenere in efficienza macchine ed attrezzeria
Predisporre le macchine utensili per le lavorazioni assegnate	Leggere i disegni meccanici e le schede di lavorazione
	Predisporre le macchine utensili per le lavo-razioni assegnate
Condurre le macchine utensili e controllare le lavorazioni svolte	Condurre le macchine utensili e verificare la conformità delle lavorazioni svolte

SALDATORE AD ARCO ELETTRICO	
Descrizione del profilo professionale	Il saldatore ad arco elettrico si occupa della giunzione per fusione di parti distinte di metallo con tecnologie elettriche, in officina o in cantiere. Partendo dai disegni tecnici il saldatore applica le diverse tecniche di saldatura elettrica in base ai materiali da utilizzare ed opera la rifinitura dei pezzi eliminando le sbavature prodotte dalla lavorazione. Interviene nella manutenzione degli impianti di saldatura, nella valutazione della correttezza del processo di lavorazione e nell'indicazione di eventuali soluzioni migliorative
Unità di Competenza	**Unità di Risultati di Apprendimento**
---	Inquadramento della professione

---	Gestire la sicurezza sul luogo di lavoro
Leggere e interpretare disegni tecnici	Leggere e interpretare disegni tecnici
Preparare e disporre i particolari meccanici da saldare sulla base del disegno tecnico	Inquadramento delle tecnologie di saldatura elettrica
	Preparare e disporre i particolari meccanici per la saldatura elettrica
Eseguire saldature manuali ad arco elettrico con elettrodi rivestiti (MMA)	Eseguire saldature manuali ad arco elettrico (MMA)
Eseguire le saldature ad arco elettrico in atmosfera protettiva (MIG/MAG)	Eseguire saldature manuali ad arco elettrico in atmosfera protettiva (MIG/MAG)
Eseguire saldature ad arco elettrico con procedimento TIG	Eseguire saldature ad arco elettrico con procedimento TIG
Effettuare il controllo di qualità della saldatura	Effettuare il controllo di qualità delle saldature

TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI	
Descrizione del profilo professionale	Il tecnico meccatronico delle autoriparazioni è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e pianificare gli interventi necessari ed operare sia sulla parte elettrica ed elettronica che sulla parte meccanica del veicolo in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di meccatronica
Unità di Competenza	**Unità di Risultati di Apprendimento**
---	Inquadramento della professione
---	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Gestire una autoriparazione	Gestire l'attività di autoriparazione
	Gestire la comunicazione con il cliente
Svolgere diagnosi tecnica e strumentale delle parti meccaniche dell'autoveicolo	Inquadramento tecnologico dei veicoli a motore
	Svolgere diagnosi tecnico-strumentale delle parti meccaniche
Riparare e manutenere le parti meccaniche dell'autoveicolo	Riparare e manutenere le parti meccaniche dell'autoveicolo
Svolgere diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrico-elettronici dell'autoveicolo	Principi di elettrotecnica ed elettronica applicati agli autoveicoli
	Svolgere diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrico-elettronici
Riparare e manutenere gli apparati elettrico-elettronici dell'autoveicolo	Riparare e manutenere gli apparati elettrico-elettronici dell'autoveicolo

OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	
Descrizione del profilo professionale	L'operatore delle attività di segreteria e amministrazione organizza e gestisce l'accoglienza, si occupa dell'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, del trattamento dei documenti amministrativo-contabili e del lavoro di ufficio. In particolare, cura i flussi informativi

	in entrata ed in uscita, l'agenda delle funzioni direttive di riferimento, il disbrigo delle pratiche burocratiche, l'organizzazione di riunioni e trasferte di lavoro, la raccolta, lo smistamento e l'invio di materiali e l'emissione, registrazione e archiviazione di documenti amministrativo-contabili. L'ampiezza delle sue mansioni varia in relazione alle dimensioni dell'organizzazione e alla presenza di altre figure amministrative. È presente in imprese sia private che pubbliche di qualsiasi settore economico.
Unità di Competenza	**Unità di Risultati di Apprendimento**
---	Inquadramento della professione
---	Gestire la sicurezza sul luogo di lavoro
Curare le attività di protocollo della corrispondenza e gestire le comunicazioni	Gestire la comunicazione e le informazioni
	Gestire il protocollo e l'archiviazione della corrispondenza
Redigere, registrare e archiviare documenti amministrativo-contabili	Curare la registrazione e l'archiviazione dei documenti contabili
	Utilizzare i principali software di gestione amministrativa e contabilità
Curare l'organizzazione di riunioni, eventi e viaggi di lavoro	Organizzare riunioni, eventi e viaggi di lavoro
Realizzare attività di ufficio e di segreteria	Curare le attività d'ufficio e di segreteria

OPERATORE DI CONFEZIONE	
Descrizione del profilo professionale	L'operatore/trice di confezione interviene nel processo della produzione di abbigliamento, eseguendo operazioni di confezionamento e preparazione dei capi per la vendita. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice di confezione taglia e cuce i capi di abbigliamento; rileva i difetti sul capo finito ed esegue rammendi e rammagli; stira e imballa i capi; si occupa della manutenzione ordinaria delle macchine di sartoria
Unità di Competenza	**Unità di Risultati di Apprendimento**
---	Inquadramento della professione
---	Gestire il sistema di garanzia dell'igiene e della sicurezza nel luogo di lavoro
Tagliare i materiali per la confezione di abbigliamento	Materiali ed accessori da impiegare: caratteristiche tecniche e merceologiche
	Definire le modalità di pianificazione ed organizzazione del lavoro
	Applicare tecniche e operazioni di taglio dei materiali da confezionare
Gestire la confezione dei capi di abbigliamento	Approntare le macchine per gestire le fasi di confezionamento
	Curare l'assemblaggio del capo di abbigliamento
Gestire la finitura dei capi di abbigliamento	Curare la finitura del capo di abbigliamento

PERCORSO INTEGRATO: QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Il nostro Istituto, a seguito di un Protocollo d'Intesa tra la Regione e l'USR e della Convenzione con la ASL di Pescara, ha attivato il percorso integrato per il conseguimento della Qualifica Regionale O.S.S.. Al percorso possono accedere gli alunni delle classi quarte e quinte del Corso di 'SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE' per i quali sono previste 245 ore teoriche extracurricolari e 450 ore di STAGE (PCTO), di cui 100 presso la stessa ASL.

L'Operatore Socio-Sanitario è un professionista in grado di svolgere attività di cura, assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e sul piano psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale. Le attività dell'Operatore Socio-Sanitario sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita, con particolare riguardo ai compiti di: assistenza diretta, aiuto domestico e alberghiero; interventi di carattere igienico-sanitario e di carattere sociale; supporto gestionale, organizzativo e formativo. Inoltre, in ambito domiciliare, sostiene la persona, evitando processi di istituzionalizzazione che in molti casi sarebbero controindicati e onerosi per il soggetto stesso e per la comunità. Può pertanto prestare la sua opera a domicilio, in residenze per anziani, in servizi per minori, nei servizi o progetti attivati dagli enti locali con finalità di prevenzione primaria e nei servizi indirizzati ad utenza con diversabilità. Nella conferenza tra Stato e Regioni le competenze dell'O.S.S. sono raggruppate in tre grandi aree: tecnica, professionale e relazionale.

Alcune competenze dell'O.S.S. sono le seguenti:

- attuare piani di lavoro in collaborazione con altre figure professionali;
- utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli);
- collaborare con l'utente e la sua famiglia: nel governo della casa e dell'ambiente di vita, nell'igiene e nel cambio della biancheria; nella preparazione e/o aiuto nella assunzione dei pasti; quando necessario e a domicilio nell'effettuare gli acquisti; nella sanificazione e sanitizzazione ambientale;
- attivare interventi di primo soccorso;
- osservare, riconoscere e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione);
- aiutare nelle attività di animazione che favoriscono la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

QUADRO ORARIO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DECLINAZIONE "MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO"

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	1	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Geografia	1	1			
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Chimica)	1				
	Scienze integrate (Fisica)	2	3			
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione TIC	2	3			
	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione TTIMD			5	5	6
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni LTE	6	6	4	4	5
	Tecnologie tecniche e rappresentazione grafica TTRG	3	2			
	Tecnologie meccaniche ed applicazioni TMA			5	5	4
	Tecnologie elettriche-elettroniche applicate TEEA			4	4	3
	TOTALE ORE SETTIMANALI	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

QUADRO ORARIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DECLINAZIONE "MECCANICA''

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	1	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Geografia	1	1			
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Chimica)	1				
	Scienze integrate (Fisica)	2	3			
	TIC	2	3			
	Tecnologie applicate ai materiali e processi prod. TAMP			6	5	4
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni LTE	6	6	6	6	6
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica TTRG	3	2			
	Progettazione e produzione			6	5	5
	Tecniche di gestione e organizzazione dei processi				2	3
	TOTALI ORE SETTIMANALI	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

QUADRO ORARIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DECLINAZIONE ‘’MODA’’

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	1	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Geografia	1	1			
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Biologia)	1	1			
	Scienze integrate (Chimica)	2	2			
	TIC	2	2			
	Tecnologie, disegno e progettazione	3	3			
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento			5	5	5
	Progettazione e produzione			6	4	4
	Tecniche di gestione e organizzazione dei processi prod.				2	2
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	7	6	7
	Storia delle arti applicate				1	
	TOTALI ORE SETTIMANALI	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

QUADRO ORARIO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE "ODONTOTECNICO"

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	1	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Geografia	1	1			
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Chimica)	1	2			
	Scienze integrate (Biologia)					
	Fisica	2	2			
	TIC	2	2			
	Anatomia, Fisiologia e Igiene	2	2	2		
	Rappresentazione e modellazione odontotecnica	3	2	4	4	
	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	8	8	8
	Gnatologia				2	3
	Scienze dei Materiali Dentali			4	4	5
	Diritto e Legislazione socio-sanitaria					2
	TOTALE ORE SETTIMANALI	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

QUADRO ORARIO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

"OTTICO"

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	1	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Geografia	1	1			
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Chimica)	1				
	Scienze integrate (Fisica)	2	3			
	TIC	2	2			
	Ottica, ottica applicata	2	3	5	5	4
	Discipline sanitarie (Anatomia, Fisopatologia oculare, Igiene) di cui in compresenza	2	2	4	5	4
	Esercitazioni di lenti oftalmiche	5	4	4	2	2
	Esercitazioni di optometria			3	4	4
	Esercitazioni di contattologia			2	2	2
	Diritto e Legislazione socio-sanitaria					2
	TOTALI ORE SETTIMANALI	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

QUADRO ORARIO SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	1	2	2	2
	Diritto ed economia	2	2			
	Geografia	1	1			
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Francese	3	2	2	2	2
	Scienze integrate Chimica		1			
	Scienze della Terra	2				
	Fisica		1			
	Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
	Diritto			4	4	4
	TIC	2	3			
	Tecniche di comunicazione			2	2	2
	Laboratorio espressioni artistiche e grafiche	2	2			
	Informatica			2	2	2
	TOTALI ORE SETTIMANALE	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

QUADRO ORARIO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	1	2	2	2
	Diritto ed economia	2	2			
	Geografia	1	1			
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Biologia)	2				
	Seconda Lingua straniera (Francese)	2	2	2	2	2
	Igiene e cultura medico-sanitaria			5	5	5
	Psicologia generale e applicata			5	5	5
	Scienze integrate (Chimica)	1	2			
	TIC	2	3			
	Diritto, economia e tecnica amm.			3	4	4
	Metodologie operative	3	3	3	2	2
	Scienze Umane e Sociali	4	4			
	TOTALI ORE SETTIMANALE	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

QUADRO ORARIO OPERATORE DEL BENESSERE - PERCORSO IeFP

DISCIPLINE AREA GENERALE	ORE SETTIMANALI			
	I	**II**	**Opzione III SSAS**	**Opzione III SC**
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3
Storia	1	1	2	2
Geografia	2	2		
Lingua Inglese	3	3	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3
Diritto e economia	2	2		
IRC	1	1	1	1
	19	**19**	**13**	**13**
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO				
Scienze integrate (Biologia)	3	3		
Scienze integrate (Chimica)	2	2	1	
TIC	2	2		
Igiene e cultura medico sanitaria			4	2
Scienze umane e sociali	3	3		
Psicologia generale e applicata			3	2
Informatica				2
Lingua francese			2	2
Metodologie operative			2	
Lab. professionali estet./acc.			5	5
Diritto economia e tecnica amm. del settore sanitario			2	
Diritto/Economia				2
Economia aziendale	3	3		4
	13	**13**	**19**	**19**
TOTALI ORE SETTIMANALE	**32**	**32**	**32**	**32**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTI	LIVELLI	DESCRITTORI		
		Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
1 - 2	**Nullo**	Non espresse o rifiuto prove	Non rilevabili	Non espresse
3	**Scarso**	Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	L'applicazione delle sue conoscenze presenta gravi errori.	Non effettua alcuna analisi, né sintetizza o collega le conoscenze. Non impiega il linguaggio specifico.
4	**Gravemente insufficiente**	Frammentarie, incomplete e superficiali.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato esprime valutazioni molto superficiali.
5	**Insufficiente**	Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi superficiali e sintesi non complete e approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	**Sufficiente**	Essenziali e poco approfondite.	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto.	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni autonome parziali e non approfondite.
7	**Discreto**	Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Sa applicare i contenuti	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.
8	**Buono**	Complete, approfondite e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi.	Compie analisi complete, cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.
9	**Ottimo**	Complete, articolate e coordinate, con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.
10	**Eccellente**	Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze.

- La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e mai sanzionatoria.
- L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni alunno e procede all'attribuzione del voto, prendendo in considerazione:

- il comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione;
- il rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni la frequenza e la puntualità;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- lo svolgimento delle consegne, l'impegno e la costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa;
- l'atteggiamento costruttivo, collaborativo e solidale nei confronti della classe (leader positivo);

I criteri individuati dal Collegio sono quelli che seguono:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	• Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe; • scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto; • frequenza assidua; • spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche; • puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
9**	• Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe; • rispetto del regolamento d'Istituto; • assiduità nella frequenza; • vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche; • puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.

8	• Comportamento sempre corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni; • osservanza delle norme scolastiche; • frequenza regolare; • interesse e partecipazione adeguati alle lezioni; • assolvimento soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici.
7	• Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni; • rispetto del regolamento d'Istituto; • frequenza abbastanza regolare, ma con episodi di entrate e/o uscite anticipate; • interesse continuo; • assolvimento abbastanza regolare delle consegne e degli impegni scolastici.
6	• Comportamento non sempre corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA; • episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari; • frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario; • disinteresse verso alcune discipline; • mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici.
5 *	• Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; • comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica; • frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario; • completo disinteresse per tutte le attività didattiche; • svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.
***** *Si ricorda che la valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la* ***non ammissione*** *automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.* *** *Legge 150/2024: ha introdotto modifiche ai criteri di attribuzione del credito scolastico, stabilendo che il punteggio massimo può essere attribuito se il voto di comportamento è pari o superiore a 9.*	

CREDITO SCOLASTICO

Riferimenti normativi:

- D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323:
  a) Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
  b) Qualora un alunno, con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, venga ammesso all'anno successivo a seguito di esame di recupero con voto di consiglio, gli verrà attribuito il punteggio minimo della banda.
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000, n. 49;

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 3;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009, n. 99;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62;
- Legge 150/2024: ha introdotto modifiche ai criteri di attribuzione del credito scolastico, stabilendo che il punteggio massimo può essere attribuito se il voto di comportamento è pari o superiore a 9.

Si riporta di seguito l'**art.15 del D.Lgs. 62/2017** con cui vengono stabiliti i criteri generali per l'attribuzione del credito scolastico:

1. "*In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.*

2. *Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. (...).*

3. *Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della* documentazione *del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari."*

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il credito, utile per il conseguimento del punteggio massimo previsto all'interno della banda di oscillazione, viene assegnato secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti.

1. Assiduità nella frequenza scolastica

È attribuito un punteggio pari a **0,20** agli studenti che, nel corso dell'intero anno scolastico, non superano il **10% di assenze** rispetto al monte ore curricolare complessivo. Sono escluse dal conteggio le assenze prolungate o ricorrenti dovute a motivi gravi e documentati.

2. Partecipazione e impegno nelle attività integrative e complementari svolte all'interno dell'Istituto

È attribuito un punteggio pari a **0,50** agli studenti che prendono parte alle seguenti attività organizzate dalla scuola:

- partecipazione alla Consulta provinciale degli studenti;
- ruolo di rappresentate d'Istituto (svolto con merito);
- attività integrative pomeridiane;

- iniziative di orientamento scolastico e professionale;
- attività sportive interne;
- progetti didattici promossi dall'Istituto;
- attività svolte in collaborazione con il territorio e certificate da enti o imprese esterne;
- eventi celebrativi promossi dalla scuola;
- partecipazione a progetti finanziati con fondi PON, POC o PNRR.

3. Esperienze extrascolastiche

È attribuito un punteggio pari a **0,50** per la partecipazione a esperienze significative al di fuori dell'ambito scolastico come:

- attività di volontariato, cooperazione, tutela ambientale e servizi socio-assistenziali (minimo 20 ore);
- attività musicali, teatrali o artistiche (minimo 20 ore);
- frequenza di corsi con certificazione finale (es. certificazioni linguistiche europee, patente europea del computer);
- donazione di sangue;
- esperienze lavorative (minimo 140 ore, certificate dal datore di lavoro);
- attività sportive agonistiche svolte con società riconosciute.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 323/1998 e del D.M. 49/2000 art. 1, possono essere riconosciuti come crediti formativi quelle attività extrascolastiche svolte dagli studenti che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti:

1. Documentazione chiara e completa che riporti:
   - l'indicazione dell'Ente promotore o certificatore;
   - una breve descrizione dell'esperienza svolta;
   - il periodo in cui si è svolta l'attività;
   - i risultati conseguiti.

   Inoltre, l'esperienza deve aver prodotto competenze coerenti con l'indirizzo di studi seguito dallo studente.
2. Periodo di svolgimento
   - L'attività deve essere stata svolta nel corso degli ultimi tre anni scolastici, incluso quello in corso. Ogni singola attività potrà essere riconosciuta una sola volta, per un solo anno.
   - Ambito extrascolastico
   - Le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori

della società civile, con valore formativo per la crescita umana, civile e culturale dello studente;

3. Tipologia delle attività riconosciute
   - attività culturali, artistiche e ricreative;
   - formazione professionale;
   - esperienze lavorative;
   - tutela dell'ambiente;
   - volontariato e solidarietà;
   - cooperazione internazionale;
   - attività sportive.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha stabilito che l'orario, non inferiore a 33 ore annue per ciascun anno di corso, debba essere svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, può avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma. Obiettivo di questo insegnamento è la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento.

L'educazione civica e la trasversalità dell'insegnamento

Fermo restando il coinvolgimento di tutti i docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione di classe, il coordinamento di educazione civica è affidato preferibilmente al docente di discipline giuridico-economiche.

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. Dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, è compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi), tenendo conto della rubrica di valutazione riportata nel presente PTOF. Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. In ogni caso nel registro devono essere riportate un numero di valutazioni congrue in base al numero di ore.

Con il D.M. n.183/24 del 7 settembre 2024 sono state emanate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che hanno sostituito le precedenti (D.M. 35/2020). La novellata normativa pone l'accento sulla necessità di adottare un approccio sistematico e trasversale per il raggiungimento delle competenze di educazione civica. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. Inoltre, sempre in riferimento alle novità introdotte dalle nuove Linee guida, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare ricorso a modalità di apprendimento esperienziale, con l'obiettivo di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti anche

in ambito extra-scolastico, attraverso una rilettura critico riflessiva e una discussione guidata dal docente.

La nostra mission è formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (ptof) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio.

La nostra vision è fare dell'Istituto un Polo Formativo aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e interistituzionali, un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie ed il territorio.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
Linee guida insegnamento educazione civica
(D.M. n.183/24 del 7 settembre 2024)

<table>
<tr><th>Nuclei concettuali</th><th>Competenze</th><th>Conoscenze</th></tr>
<tr><td rowspan="5">COSTITUZIONE</td><td>Adottare comportamenti fondati sul rispetto, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione, sulla solidarietà, sul valore del lavoro, guidati dai principi fondanti della Costituzione, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</td><td rowspan="5">1. La Costituzione italiana: contesto storico, genesi, caratteri, struttura, principi fondamentali.
2. Principi di eguaglianza, solidarietà e libertà.
3. I diritti inviolabili.
4. Confronto tra la nostra e le altre carte costituzionali.
5. I diritti civili: le libertà individuali e collettive.
6. I diritti etico-sociali, economici e politici tutelati nella Costituzione.
7. Il valore del lavoro, i diritti dei lavoratori, il lavoro minorile.
8. La tutela della donna lavoratrice.
9. Il lavoro subordinato ed i contratti di lavoro.
10. I doveri inderogabili sanciti dalla Costituzione.
11. Le principali istituzioni dello Stato italiano.
12. Le istituzioni dell’Unione europea e degli organismi internazionali.
13. Storia della bandiera e dell’inno nazionale.
14. L'educazione stradale.
15. L'attività sportiva e il benessere psicofisico.
16. Il bullismo.</td></tr>
<tr><td>Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità locale e nazionale e alla Patria.</td></tr>
<tr><td>Interagire con le istituzioni in modo consapevole e corretto.
Partecipare ed esercitare in modo attivo i diritti di cittadinanza sulla base della conoscenza dell’organizzazione dello Stato, dell’Unione europea, degli Organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.</td></tr>
<tr><td>Rispettare le regole che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale, la vita in famiglia, nella scuola e nel mondo del lavoro, in modo da relazionarsi agli altri in modo corretto.
Contribuire al bene comune nella considerazione dei diritti delle persone.</td></tr>
<tr><td>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</td><td>Comprendere l’importanza della crescita economica e, allo stesso tempo, sviluppare atteggiamenti responsabili nei confronti della tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali al fine della promozione di uno sviluppo economico sostenibile e rispettoso dei diritti delle generazioni future.</td><td rowspan="2">1. Crescita e sviluppo economico.
2. Lo sviluppo economico sostenibile e l’Agenda 2030.
3. L'economia circolare.
4. La tutela del patrimonio ambientale.
5. I rischi e le emergenze ambientali.
6. La sicurezza nella scuola.
7. La lotta contro i cambiamenti climatici.
8. Il rispetto e la valorizzazione del</td></tr>
<tr><td>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità, ma anche dei limiti dello sviluppo economico e degli effetti delle attività umane sull’ambiente, al fine di</td></tr>
</table>

	adottare comportamenti consapevoli e corretti. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Maturare scelte consapevoli in ambito assicurativo, previdenziale, di tutela del risparmio e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa nel sistema economico e dell'iniziativa economica privata. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	patrimonio culturale e dei beni pubblici. 9. Il patrimonio Unesco. 10. Le dipendenze. 11. La gestione e la tutela del risparmio. 12. Forme assicurative e previdenziali. 13. Le monete virtuali. 14. La produzione e le eccellenze territoriali e agroalimentari. 15. Avviare un'attività d'impresa. 16. Legalità e contrasto alle mafie.
CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	1. Credibilità e affidabilità delle fonti sul web, delle informazioni e dei contenuti digitali. 2. Le competenze digitali e il DigComp 2.2 (Digital Competence Framework). 3. La netiquette e le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali. 4. Le nuove forme comunicative. 5. I pericoli degli ambienti digitali. 6. Le fake news. 7. L'intelligenza artificiale. 8. La creazione e la gestione dell'identità digitale. 9. La sicurezza nella rete. 10. La protezione e la tutela dei dati. 11. I cookie e la profilazione dei dati. 12. Il contrasto al cyberbullismo. 13. La tutela dei minori online.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Per un Istituto Professionale, il Curricolo Verticale Dell'Istituto assume un'importanza strategica in una prospettiva orientata al mondo del lavoro ed è finalizzato alla costruzione di un percorso formativo integrato che prepari gli studenti in modo efficace alle sfide professionali e al prosieguo degli studi. In un Istituto Professionale, il curricolo verticale deve essere un documento dinamico che riflette la specificità degli indirizzi professionali offerti e le esigenze del mercato del lavoro. È una mappa che guida lo studente dall'ingresso nella scuola fino al conseguimento del diploma, assicurando che ogni fase dell'apprendimento sia funzionale al raggiungimento di competenze professionali spendibili. Oltre ai principi generali di continuità e coerenza, il curricolo verticale in un contesto professionale si concentra su aspetti chiave:

- Raccordo tra conoscenze teoriche e competenze pratiche: Il curricolo deve definire come le conoscenze apprese nelle diverse discipline (materie di base e professionalizzanti) si traducano in abilità pratiche e competenze professionali concrete. Deve esserci un chiaro collegamento tra il "sapere" e il "saper fare".
- Competenze chiave per il mondo del lavoro: oltre alle competenze specifiche dell'indirizzo, il curricolo verticale enfatizza lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) fondamentali per il successo professionale:
    - Problem solving: la capacità di affrontare e risolvere situazioni complesse.
    - Lavoro di squadra: l'abilità di collaborare efficacemente con gli altri.
    - Comunicazione efficace: sia orale che scritta, e specifica per il contesto professionale.
    - Autonomia e iniziativa: la capacità di prendere decisioni e agire proattivamente.
    - Digital literacy: l'uso competente delle tecnologie digitali applicate al settore di
    - riferimento.
    - Flessibilità e adattabilità: la prontezza ad affrontare cambiamenti e nuove sfide.

Il Curricolo verticale dell'I.P.S.I.A.S. "Di Marzio-Michetti" nasce dal lavoro sinergico di tutti gli insegnamenti per ogni indirizzo di studio, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi e le allieve devono raggiungere anno per anno. Ogni disciplina del curricolo deve apportare il proprio contributo per il conseguimento del profilo d'uscita attraverso lo sviluppo delle competenze professionali, di quelle trasversali e delle soft skills.

Il curricolo verticale recepisce i fabbisogni formativi, le esigenze e le attese espresse dai discenti e dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del

territorio e si sviluppa tenendo presente la seguente normativa:

- Decreto MIUR n.92 del 24/05/2018 Regolamento recante la disciplina dei profili in uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'art.3 c.3 del d.lgs. 61/2017.
- Linee guida dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo.

È uno strumento indispensabile per tutti i docenti impegnati nella progettazione didattico-disciplinare, poiché delinea in modo organico e coerente quelli che devono essere gli esiti di apprendimento connessi con le competenze da raggiungere; esso diventa una visione metodologica per pensare e organizzare il percorso e la formazione scolastica.

Il dettaglio del curricolo, suddiviso per indirizzo, è reperibile sul sito della scuola, al seguente link: https://www.ipsias-dimarziomichetti.edu.it/offerta-formativa/

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO-PCTO

Il PCTO è parte integrante del percorso formativo e del curricolo verticale ed ha il fine di delineare come le esperienze in azienda o in contesti lavorativi contribuiscano allo sviluppo delle competenze previste dal profilo in uscita e come esse siano coerenti e progressive nel corso degli anni.

Attraverso il PCTO si ha la possibilità di operare una stretta sinergia con il tessuto produttivo locale anche individuando, insieme alle aziende, le competenze più richieste, ed integrandole nella progettazione didattica e favorendo l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro al termine del percorso. Le esperienze di PCTO consentono un orientamento professionale continuo e la maturazione di una consapevole scelta professionale. Questo include, fin dai primi anni, momenti di riflessione sulle proprie attitudini, incontri con professionisti del settore e visite aziendali.

L'attività di PCTO rientra nel "learning by doing", una metodologia didattica già utilizzata da tempo nel nostro Istituto Professionale, che permette di offrire agli studenti la possibilità di apprendere in situazione lavorativa, alternando periodi di studio con periodi di pratica in stretto raccordo con le organizzazioni del territorio. Le aziende coinvolte hanno dato sempre massima disponibilità, accogliendo i nostri ragazzi, collaborando direttamente con noi nei nostri laboratori e offrendo, a fine percorso, opportunità lavorative ai nostri studenti.

La nostra scuola vanta una lunga tradizione di stage legata alle molteplici collaborazioni con importanti aziende, tra cui Toyota, Magneti Marelli, Texa, Valter Tosto, Fanuc, Dyloan, qualificati studi professionali e società in ambito odontotecnico, quali Merz, Ruthinium,

Macrodental, aziende specializzate nell'ambito dell'ottica, quali Barberini, Grandvision, enti del terzo settore in ambito sociale, Azienda ASL di Pescara e molte altre.

I Percorsi saranno attivati tenendo conto delle LINEE GUIDA emanate ai sensi del- l'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

L'I.P.S.I.A.S. 'Di Marzio-Michetti' intende raggiungere tramite i percorsi di orientamento per lo sviluppo delle competenze trasversali, tre finalità principali:

1. motivare o rimotivare allo studio attraverso modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. conoscere il mondo del lavoro attraverso la realizzazione di un organico collegamento con l'istituzione scolastica, consentendo la partecipazione attiva degli studenti nei processi formativi;
3. acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso l'unificazione del percorso formativo scolastico con quello lavorativo; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

I PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa.

Tali percorsi saranno attuati preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni; tuttavia, potranno estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici.

Per gli istituti professionali il monte ore minimo obbligatorio è di 210 ore nel triennio finale. L'istituzione scolastica, nella sua autonomia, può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore. Le attività verranno svolte a partire dal secondo/terzo anno di corso; i percorsi verranno modulati in maniera diversificata per le qualifiche regionali erogate dall'Istituzione Scolastica in regime di sussidiarietà.

In ogni caso, in linea di massima, il monte ore previsto si declina nel seguente modo:

- FORMAZIONE IN AULA (ca 30% anche con attività di SIMULIMPRESA)
- FORMAZIONE IN AZIENDA (ca 50%),
- ORIENTAMENTO (ca 20%).

L'Impresa Formativa Simulata (IFS) e l'Impresa in Azione, il Service Learning e il Sillabo per l'Educazione all'Imprenditorialità rappresentano modalità di realizzazione dei PCTO. I consigli di classe a loro discrezione, di anno in anno, decidono come e se integrare le attività di stage, per fornire agli studenti le basi giuridico-economiche di una attività imprenditoriale o diversificare le attività inserendo l'apprendimento attraverso il servizio alla Comunità

(Service Learning), ossia imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita.

Nel nostro istituto l'Impresa Formativa Simulata prevede le seguenti attività: Classi terze - "Elaboro un'idea di impresa": realizzazione di un progetto imprenditoriale (idea d'impresa, mission, organigramma aziendale e presentazione multimediale dei risultati ottenuti);

Classi quarte - "Business Plan e Start Up": individuazione dell'azienda madrina dell'IFS di classe e visita aziendale. Redazione del Business Plan e dei documenti costitutivi dell'impresa formativa simulata: atto costitutivo e Statuto. Attivazione dell'impresa formativa simulata secondo il percorso della piattaforma dedicata (es. CONFAO).

Classi quinte: "Negozio online e fatturazione elettronica": gestione della vetrina del negozio elettronico (prodotti), gestione dei clienti, dei fornitori, degli ordini e delle fatture.

I PCTO: vengono progettati a livello di Dipartimento e recepiti con le opportune rimodulazioni, nei Consigli di Classe, in coerenza con i profili in uscita, con l'intento di favorire e supportare l'acquisizione di specifiche competenze e conoscenze in linea con il percorso di studi intrapreso dagli studenti. L'articolazione dell'attività prevede, di norma, 2-3 settimane in azienda che possono effettuarsi anche durante il periodo di interruzione delle attività didattiche.

I tutor scolastici che hanno il compito di seguire gli studenti durante il percorso e che agiscono in stretto raccordo con il tutor aziendale vengono individuati dal Consiglio di classe.

Nella fase di realizzazione la scuola stipula delle Convenzioni con le aziende sulla base del modello proposto dal MI.

Propedeutica all'avvio delle attività presso le imprese, Enti o associazioni è la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Dal secondo/terzo anno di studio, la scuola fornisce a tutti gli studenti un corso generale sulla sicurezza e corsi specifici sulla base dei rischi correlati ai diversi indirizzi, con relativa verifica finale di superamento.

Ulteriore obiettivo della nostra Scuola è quello di fornire, nel triennio, specifiche certificazioni relative ai diversi rischi legati alle specifiche attività lavorative, consentendo così allo studente di presentarsi in azienda già formato e implementando la sensibilizzazione in merito alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

I risultati generali attesi sono:

- acquisizione da parte degli studenti delle capacità di operare in contesti lavorativi complessi;
- potenziamento di tutte le competenze trasversali relazionali e professionali;
- partecipazione ai processi produttivi anche al fine di comprendere le proprie attitudini;
- sviluppo del problem solving.

Competenze esperienziali:

- conoscere il mercato del lavoro, le sue dinamiche e le competenze richieste;
- avvicinare i giovani alla cultura del lavoro;
- conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di un progetto di imprenditorialità;
- sviluppare competenze relazionali in ambito lavorativo.

Competenze trasversali:

Competenza personale, Sociale e capacità di Imparare ad imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
	Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
	Capacità di creare fiducia e provare empatia
	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
	Capacità di negoziare
	Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
	Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
	Capacità di mantenersi resiliente
	Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione di problemi
	Capacità di trasformare le idee in azioni
	Capacità di riflessione critica e costruttiva
	Capacità di assumere l'iniziativa
	Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
	Capacità di mantenere il ritmo dell'attività

	Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
	Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
	Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
	Capacità di essere proattivi e lungimiranti
	Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
	Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
	Capacità di accettare la responsabilità
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
	Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Modalità di valutazione prevista: la valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è un processo che accompagna tutta l'esperienza formativa. I percorsi prevedono una fase di osservazione e di monitoraggio in itinere che vedrà coinvolti il tutor aziendale ed il tutor scolastico. Il processo di valutazione si articola in due fasi:

1) definizione della rubrica di valutazione si articola nei seguenti step:

- stabilire cosa valutare (prodotto, processo, uso del linguaggio settoriale, meta-cognizione);
- decidere gli standard di valutazione (indicatori);
- fissare, se richiesto, il livello "sotto soglia";
- costruire la scheda di valutazione;
- convertire in voto i livelli raggiunti;

2) definizione del modello di certificazione delle competenze.

Personalizzazione dei PCTO: i PCTO rappresentano un'opportunità di inclusione notevole che deve però prevedere scelte coerenti con le attitudini, le peculiarità e le problematiche dei ragazzi, attraverso una progettualità personalizzata ed articolata, pertanto ai sensi del d.lgs. n.77/2005 "i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati per i soggetti disabili, in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro". Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, si potranno attivare percorsi all'interno dell'Istituto a seconda delle potenzialità di ognuno (attività di segretariato,

laboratori specifici, realizzazione di murales, cura del verde). Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione di Istituto (GLI) individuerà i criteri per la realizzazione del PCTO per studenti con PEI differenziato.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: PROGETTI E ATTIVITÀ

PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto si prefigge di avvicinare gli alunni al testo scritto allo scopo di scoprire le innumerevoli possibilità di esprimersi e comunicare agli altri e con gli altri. In una realtà come la nostra in cui la povertà lessicale è piuttosto evidente si ritiene indispensabile utilizzare uno spazio ampio e confortevole come quello della Biblioteca Scolastica.

USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Rappresentano un momento integrante dell'attività scolastica e rivestono un ruolo fondamentale nello sviluppo dei discenti, in quanto sollecitano la curiosità e l'attività di ricerca nei confronti dell'ambiente, rinforzano i legami socio-affettivi tra discenti e contribuiscono allo sviluppo delle competenze attese.

STAGE LINGUISTICO

La scuola organizza stage di lingua all'estero prevalentemente per l'apprendimento dell'inglese e del francese con la possibilità anche di esperienze di alternanza scuola lavoro.

DENTAL FUTURE

Convegno organizzato periodicamente dalla sezione di Odontotecnica con la partecipazione di relatori di prestigio nazionale ed internazionale appartenenti al settore dell'odontoiatria e dell'odontotecnica. La finalità del convegno è quella di favorire una crescita ed una formazione più completa e più vicina alla professione di odontotecnico e di incentivare l'apprendimento di nuove tecniche digitali. L'iniziativa vede coinvolti gli studenti come relatori interni al fine di contribuire alla loro formazione nell'acquisizione di competenze trasversali.

PROGETTO PILOTA AIOP (Accademia Italiana Odontoiatria Protesica)

La sezione di Odontotecnica dell'istituto Di Marzio-Michetti è stata scelta dall'Accademia Italiana di Odontoiatria Protesica (AIOP) per realizzare insieme ad altre scuole sul territorio nazionale un progetto pilota che ha lo scopo di:

- costruire una comunità di pratica per la crescita della cultura professionale fra le stesse e creare un rapporto virtuoso fra queste ed AIOP;
- contribuire ad innalzare il livello culturale e professionale delle scuole di odontotecnica, al fine di sostenere la crescita di una nuova generazione di professionisti.

SPORTELLO DI ASCOLTO

Il progetto intende sostenere gli studenti con difficoltà emotive e relazionali (ma anche i loro genitori), in modalità privata e nel pieno rispetto delle convinzioni etiche e morali di ciascuno. Il suo scopo è quindi di realizzare coerentemente alla visione dell'Istituto un programma di accoglienza, inclusione e prevenzione del disagio. Per queste attività ci si

potrà avvalere di singoli professionisti o di servizi sociali territoriali (associazioni, consultori, …)

PEER TUTORING

Il progetto è finalizzato all'attivazione di uno sportello didattico extra-curricolare gestito dagli alunni al fine di supportare i compagni più deboli che ne facciano richiesta. Lo sportello potrà essere a classi aperte e si riconosceranno dei crediti formativi agli studenti che si proporranno come tutor.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi ed utilizzare linguaggi settoriali nei livelli A2, B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

PRO-MICROLINGUA

Il progetto si propone di potenziare e implementare l'uso del linguaggio specialistico in contesti volti all'apprendimento permanente, curando attentamente l'aspetto fonologico in modo personalizzato e scientifico.

ETWINNING LABEL

Il progetto si prefigge di consolidare e accrescere la motivazione allo studio, potenziare i contenuti curricolari mediante la realizzazione di progetti con altri partner europei.

PROGRAMMA ERASMUS+ 2021-2027

Nell'ambito del programma Erasmus+ il nostro Istituto ha ottenuto l'Accreditamento nel settore VET dal 1° febbraio 2024 al 31 dicembre 2027. L'Erasmus Plan si focalizza sulla mobilità degli studenti appartenenti alle classi terze e alle classi quarte, coinvolgendo in primo luogo gli indirizzi del Made in Italy per poi assicurare la partecipazione ad un numero maggiore di alunni appartenenti a tutti gli indirizzi di studio. Nel rispetto delle indicazioni emerse dall'analisi del RAV gli obietti perseguiti sono il miglioramento delle performance degli studenti nelle discipline professionali e nella lingua inglese, garantire la partecipazione alle attività formative e il successo scolastico degli studenti con BES. Le mobilità saranno implementate avvalendosi del supporto dell'organizzazione ETN School che fornirà l'assistenza necessaria per l'individuazione delle aziende dei paesi di destinazione ove collocare gli studenti nonché gli enti ove svolgere le attività formativi previste.

contemporanee, che sono alla base delle future capacità progettuali erelazionali.

PASSI DALL'ITALIANO (Italiano L2 per principianti)

Corsi di lingua e cultura per studenti stranieri articolati su due livelli: uno di base per alunni stranieri di recente immigrazione, uno sull'italiano delle discipline (con sportello di supporto) con alunni di livello intermedio.

GREEN GAME

Progetto didattico rivolto agli studenti con l'obiettivo di sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi e le loro famiglie alla raccolta differenziata ed alla sostenibilità ambientale. Nel contest gli studenti assistono ad una lezione interattiva e nella seconda fase ogni classe

diventa una "squadra" che "sfida" le altre classi presenti attraverso un divertente quiz con domande multi-risposta lette sul mega-screen e rispondere attraverso pulsantiere wireless.

EDUCARE ALLA DIVERSITÀ ED ALLA PARITÀ DI GENERE

Incontri di gruppo con counselor al fine di prendere coscienza della diversità e unicità dell'individuo nel contesto sociale e culturale, aumentare la percezione, la sensibilità della diversità, l'empatia e canalizzare le esperienze per una crescita armonica con sé stessi e gli altri.

CORTI A SCUOLA

A cura del Centro Nazionale del Cortometraggio di Torino nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola. Il progetto è promosso dal MIUR e dal Ministero per i Beni e le attività culturali.

CORSO CAD ODONTOTECNICO

Progetto rivolto agli studenti del triennio odontotecnico che si prefigge di sviluppare la capacità manuali e di organizzazione del proprio lavoro, seguire i passaggi delle lavorazioni, al fine di realizzare la modellazione in cera di un ponte di 3 elementi (base richiesta per l'esame di abilitazione alla professione odontotecnica).

CORSO AUTOCAD

Progetto rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto nell'ambito della progettazione meccanica bidimensionale al fine di progettare oggetti in termini di forme, funzioni, strutture, materiali e rappresentarli graficamente utilizzando AUTO-CAD.

CORSO DI GRAFICA CAD

Il progetto "Grafica CAD" è rivolto a tutti gli alunni interessati ad acquisire competenze nell'uso del linguaggio grafico CAD e in particolare a quelli dell'indirizzo meccanico e moda. Il progetto mira al potenziamento delle abilità nell'uso delle tecnologie informatiche, alla capacità di ricerca, raccolta e trattamento delle informazioni per un approccio critico alle situazioni e ai contesti culturali e apprenditivi.

TOYOTA Tech School

La Toyota Tech School è l'evoluzione del pluridecennale protocollo di intesa tra Toyota Motor Italia ed il Miur basata sulla definizione di un nuovo percorso formativo per gli studenti, sull'aggiornamento delle competenze dei docenti da parte di Toyota Academy e sull'adeguamento delle attrezzature didattiche necessarie alle attività svolte in officina.

Toyota garantisce il raggiungimento degli standard di qualità delle scuole Toyota Tech School e riconosce le competenze raggiunte dai diplomati al termine del percorso formativo, sia per profili tradizionali come il tecnico di officina che per ruoli innovativi come quello di addetto alla gestione dei processi di contatto con i clienti.

TEXAEDU Academy

Il programma didattico TEXAEDU è strutturato in moduli che consentono ad ogni officina di seguire il corso specifico più adatto alle sue esigenze, in particolare il passaggio da una competenza meccanico ed elettronica ad una meccatronica. TEXA con la sua vasta offerta di soluzioni per la diagnosi, conosce molto bene le reali problematiche legate al mondo dell'autoriparazione, ed è proprio questo il punto di forza della proposta didattica TEXAEDU: l'utilizzo della strumentazione di diagnosi direttamente in aula e simulatori elettronici che consentono di eseguire prove pratiche permettendo una formazione più rapida ed efficace.

EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Il progetto, attraverso lo sviluppo di una serie di attività che consentono di elaborare un'idea imprenditoriale creativa (un prodotto o un servizio) da trasformare successivamente in un'impresa simulata, ha come obiettivo quello di rafforzare le conoscenze pratiche della realtà aziendale stimolando la capacità di fare impresa e sensibilizzando gli studenti sulla valorizzazione delle risorse economiche, turistiche e ambientali del proprio territorio.

METTI UNA SERATA ALLA DI MARZIO-MICHETTI

Il progetto "metti una serata alla Di Marzio-Michetti: ceçi n'est pas seulement un defilè", prevede l'organizzazione di un evento che si terrà a fine anno scolastico presso il nostro Istituto con l'esposizione di tutti i prodotti realizzati nel corso dell'anno dagli alunni dell'indirizzo moda.

UN BUON LIBRO UN BUON COMPAGNO PER TUTTA LA VITA

L'intento del progetto è quello di migliorare la capacità di lettura degli studenti interessati a parteciparvi.

IL BOWLING A SCUOLA

Il progetto, rivolto ai soli alunni del biennio, si pone come obiettivo quello di far conoscere una disciplina sportiva che considerata solo un gioco, ha invece tutte le caratteristiche e potenzialità che si ricercano nell'attività motoria di base. Le lezioni svolte nella struttura scolastica prevedono due ore di teoria in orario curriculare e dieci ore di pratica in orario extracurricolare durante le quali i docenti di scienze motorie saranno supportati dal tecnico della F.I.S.B..

REMARE A SCUOLA

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, si propone di affiancare la scuola nella sua funzione educativa, offrendo ai docenti e alle famiglie un ulteriore supporto alla formazione dei giovani: la crescita psico-fisica dell'adolescente e il piacere di praticare

uno sport di squadra che interagisce con l'ambiente naturale e con un elemento alla base della vita, l'acqua.

GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO E CAMPIONATI STUDENTESCHI

Con l'organizzazione di giochi sportivi studenteschi come canottaggio, giochi popolari e tradizionali, basket, pallamano, calcio a 5/8/11, beach volley, duathlon e bowling la scuola vuole spronare i ragazzi a confrontarsi con l'attività fisica sportiva e con la cultura del movimento, aumentando le opportunità educative del territorio e creando incontri finalizzati ad una corretta motricità e conoscenza di nuove attività sportive.

PROGETTO PADEL

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto, prevede una parte teorica da svolgere a scuola e una parte pratica da effettuare su base volontaria e in autonomia in centri sportivi esterni.

PROGETTO RUGBY

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, si svolge nelle ore curriculari di Scienze Motorie presso l'impianto sportivo "Rocco Febo", in via Maestri del Lavoro, a pochi minuti dal nostro istituto.

PROGETTO "DIFESA PERSONALE"

Il progetto, rivolto agli alunni dell'Istituto, è volto alla prevenzione di situazioni di rischio per soggetti in fasce di età critiche. Gli incontri si effettueranno sia in orario curriculare, coinvolgendo le sole ore di scienze motorie, che in quello extracurriculare. La partecipazione è aperta anche ai docenti.

PROGETTO POSEIDON

Il progetto, che coinvolge gli alunni a classi aperte, nasce con lo scopo di trasmettere ai ragazzi la passione per la pratica degli sport marini al fine di porre le basi per un corretto rapporto con la natura e con l'ambiente in generale. Le attività sono previste per la prima settimana di giugno presso la società sportiva dilettantistica "Poseidon S.R.L.", un'associazione che si avvale della presenza di istruttori riconosciuti dalla Federazione Nazionale Italiana (F.I.V. e C.S.I.) ed opera in una base nautica a Paestum, importante centro turistico in provincia di Salerno, ubicato nel cuore della Magna Grecia. La struttura può accogliere anche alunni speciali.

PROGETTO EURO

Questo progetto, rivolto principalmente a ragazzi con difficoltà cognitiva, mira a far conoscere il valore del denaro e la sua funzione di pagamento promuovendo l'autostima e la fiducia in sé stessi. Le lezioni saranno svolte in lingua italiana e in lingua inglese.

NON SI PARTE MAI DAL NULLA NÉ DAL CAOS

Il progetto, che si propone di sperimentare e realizzare attività di scrittura innovativa e autentica, è rivolto principalmente a ragazzi con disabilità e a coloro che hanno difficoltà a elaborare ed esprimere il proprio pensiero nella scrittura. Scrivere storie aiuta i ragazzi a dare forma al mondo, alimenta la memoria e promuovere percorsi formativi inclusivi.

LAB - ORIENTANDO

Il progetto, volto a rafforzare le abilità tecnico-pratiche degli alunni del primo biennio dell'indirizzo dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale, si svolge nel periodo ottobre-dicembre con attività laboratoriali per la realizzazione di manufatti destinati alla vendita in occasione del mercatino natalizio allestito presso i locali della scuola.

PROGETTO ANFASS

Il progetto, rivolto agli alunni frequentanti la classe 2ª A dell'indirizzo dei servizi socio-sanitari, offre un'opportunità di crescita personale con una opportunità di PCTO alternativa, attraverso primi contatti professionali con la disabilità, progettare e lavorare sia nel gruppo scolastico che con gli utenti Anffas e apprendere nuove tecniche manipolative e creative utili per l'animazione sociale.

PROGETTO PROPEDEUTICO ALLA FORMAZIONE OSS

Il progetto, rivolto agli studenti del quarto e quinto anno dell'indirizzo dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, offre agli alunni la possibilità di acquisire le tecniche base necessarie per accedere al corso di qualifica di operatore socio-sanitario (OSS).

CORSO DI PRIMO SOCCORSO - BLSD

Il corso svolto dalla Protezione civile durante le ore curricolari prevede un contributo di 5€ versato dagli alunni partecipanti per il rilascio dell'attestato BLSD.

LA PALESTRA PER TUTTI

Progetto per l'utilizzo della palestra da parte degli alunni, del personale della scuola e delle famiglie per attività sportivo-amatoriali.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Propone di garantire il diritto all'apprendimento agli studenti colpiti da gravi patologie e pertanto impediti a frequentare la scuola.

BIBLIOTECA UMANA

Dalla Human Library, nasce l'idea 'Social Human Library', con l'intento di far conoscere agli studenti, attraverso incontri diretti, le storie raccontate da persone disposte a mettere a nudo il proprio vissuto, fatto spesso di esperienze difficili, isolamento, pregiudizi, razzismo e discriminazioni. Tutto ciò, allo scopo di avvicinare i ragazzi alla realtà e superare i pregiudizi legati a stereotipi e luoghi comuni.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Ad inizio anno scolastico il nostro Istituto si attiva con il Progetto Accoglienza-Accogliere le differenze. Il progetto intende favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica attraverso un atteggiamento di disponibilità al dialogo e all'ascolto favorendo, in particolare per le classi prime, un sereno passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella superiore. Il progetto Accoglienza viene realizzato durante i primi giorni di scuola e coinvolge le classi prime mediante attività articolate principalmente in tre ambiti: socializzazione e creazione di un clima positivo e costruttivo, conoscenza dell'ambiente scolastico e delle regole della scuola, rinforzo del metodo di studio e delle abilità trasversali.

PROGETTO FRAGILITÀ IN CAMMINO

L'IPSIAS Di Marzio Michetti ha aderito al progetto "Fragilità in cammino" finanziato dalla Regione Abruzzo e gestito dal Consultorio Familiare CIF di Pescara. Nell'ambito del progetto sono stati organizzati, delle dott.sse Silvia Torrieri e Simona Trisi, degli incontri di sensibilizzazione sulla Ludopatia ed è stato offerto all'Istituto la possibilità di mandare, presso il CIF di Pescara, per essere seguiti gratuitamente, adolescenti con problemi di ludopatia e loro familiari. Inoltre, a cura delle psicoterapeute Veronica Di Donato e Chiara Di Nunzio, sono stati effettuati tre incontri laboratoriali rivolti a classi problematiche, a cui hanno fatto seguito degli incontri educativi per le sole classi in cui sono stati evidenziati casi di presunto bullismo e/o comunque di disagio.

PROGETTO WE CARE (Ricucire i sogni)

Soggetto Capofila promotore degli interventi è l'Associazione Focolare Maria Regina onlus. Tra i partner che hanno aderito all'iniziativa: il Tribunale dei Minorenni, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, le Asl di Teramo e Pescara, e altri 12 soggetti tra amministrazioni pubbliche e del terzo settore. Si tratta di un'iniziativa a favore di minori a rischio e/o vittime di maltrattamento. I minori beneficiari degli interventi, in fascia d'età compresa tra 0 e 17 anni, non sono solo vittime accertate di maltrattamento/abuso, bensì anche i minori a medio-alto rischio che sfuggono al sistema di rilevazione istituzionale, ma che necessitano, in via preventiva, di particolari interventi di tutela e di cura. Rientrano tra le forme di maltrattamento, il maltrattamento fisico o psicologico, l'abuso sessuale, la trascuratezza o il trattamento negligente, nonché lo sfruttamento sessuale o di altro genere che provocano un danno reale o potenziale alla salute, alla sopravvivenza, allo sviluppo o alla dignità del minore. Le istituzioni scolastiche I.P.S.I.A.S. 'Di Marzio-Michetti' e Polo Liceale 'L. Illuminati' avranno un ruolo strategico nella lotta contro tale fenomeno e attraverso il Service Learning 100 allievi, degli Istituti partner, saranno coinvolti nell'ideazione, realizzazione e diffusione di una campagna di sensibilizzazione e comunicazione sociale di prevenzione sul tema dell'abuso e

maltrattamento sui minori, in collaborazione con esperti e operatori dei servizi, terzo settore e comunità.

DI MARZIO-MICHETTI IN MUSICA

Il Progetto ha l'obiettivo di contrastare il disagio giovanile e la dispersione scolastica a cui sono esposti i ragazzi. La metodologia didattica musicale e formativa è condivisa a livello europeo. L'obiettivo principale non è circoscritto solo sul piano artistico, ma si inserisce anche in una dimensione globale per la crescita e lo sviluppo della personalità e dell'autostima, consapevolezza del senso d'appartenenza ad un gruppo, in stretta relazione con la musica. Il risultato finale del Progetto europeo è la creazione e la costituzione di un 'Orchestra d'Archi' formata in base al metodo "El Sistema" di Abreu. La musica nel metodo Abreu rappresenta per il giovane uno strumento insuperabile di sviluppo sociale, previene il disagio e la devianza, sostiene lo sviluppo dell'individuo.

IL PESO DELLE PAROLE

In questo momento storico dobbiamo riconoscere che la comunicazione è diventata un ambito di difficile gestione fra fraintendimenti e conflitti. Dominano la mancanza di tempo per ascoltare e la sovrastimolazione nell'esprimere, ad ogni costo, il proprio bisogno di rispondere per affermarsi, avanzando diritti senza preoccuparsi dello spazio altrui. A tutto questo si aggiunge il carattere fisiologico della comunicazione, quello del linguaggio che cambia fra una generazione e l'altra: adulti e ragazzi. I cambi generazionali sono ormai ridotti ad una manciata di anni e questo, proprio perché seguono la scia dell'evoluzione tecnologica che è molto rapida. In questo scenario nasce la necessità di pensare e presentare un progetto che dia voce alla comunicazione intesa nella sua integrità: verbale, non verbale e paraverbale. Il progetto prevede più incontri con un professionista esterno, consulente familiare esperto nelle relazioni socioeducative. Questo progetto marca le tracce del libro caposaldo della comunicazione non violenta: "Le parole sono finestre (oppure muri) di Bertrand Marshall Rosemberg.

PROGETTO DI SERVICE LEARNING

"La *Cura*. Esperienze di solidarietà e di empatia" in collaborazione con l'A.G.B.E. Associazione Famiglie Bambini Emopatici di Pescara.

Il progetto "La *Cura*. Esperienze di solidarietà ed empatia" nasce da una pluriennale collaborazione tra l'IPSIAS "Di Marzio-Michetti" di Pescara e l'A.G.B.E. per la raccolta di generi alimentari da destinare alla casa alloggio dell'associazione. Facendo seguito alla richiesta di collaborazione della dott.ssa Marcucci Victoria, psicologa dell'A.G.B.E., prende forma l'idea di una *partnership* di solidarietà tra l'Istituto pescarese e l'associazione dei genitori dei bambini emopatici, una collaborazione che adottando la metodologia del *Service Learning*, si prefigge di coinvolgere i diversi indirizzi professionali dell'Istituto in una esperienza di apprendimento/service "dentro e fuori" il perimetro delle aule. A partire

da un bisogno reale del territorio gli alunni vengono impegnati nella pianificazione e realizzazione di un servizio comunitario, vengono educati alla responsabilità in modo relazionale e riflessivo. Gli studenti dell'IPSIAS "Di Marzio-Michetti" hanno sostenuto le famiglie e i progetti A.G.B.E. attraverso la pianificazione e l'attuazione di attività caratteristiche del loro indirizzo di studi:

- MADE IN ITALY (*MODA)*: realizzazione di turbanti o copricapo per bambini e ragazzi;
- *SERVIZI COMMERCIALI*: progettazione e lancio di una campagna pubblicitaria che incentivi a destinare il 5x1000 all'AGBE;
- OPERATORE DEL BENESSERE (*ACCONCIATORE)*: servizio acconciatore per le mamme di bambini e ragazzi in terapia;
- OPERATORE DEL BENESSERE (*ESTETISTA)*: servizio estetista per le mamme di bambini e ragazzi in terapia;
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE: progettazione ed erogazione di attività ludico ricreative per i bambini ospitati presso la casa alloggio;
- *OTTICO*: servizio *screening* ai genitori, a bambini e ragazzi dell'associazione.

PROGETTO ARTEMIDE - AZIONI ARTISTICO/EDUCATIVE

Educazione alla teatralità
Laboratorio teatrale
- Laboratori di 10 ore ciascuno in orario curricolare.

Laboratorio di indagine urbana, cartografia critica e collaborativa delle periferie pescaresi
- Laboratori di 24 ore ciascuno in orario curricolare.

Laboratorio di clownerie
- Laboratori di 8 ore ciascuno in orario curricolare.

Laboratorio di comunicazione Artemide-Artemedia
Laboratorio di comunicazione e social media
- Laboratori di 12 ore ciascuno in orario curricolare.

Alfabetizzazione teatrale
Laboratorio finalizzato alla costruzione di interventi per la WEB TV
- 10 laboratori di 10 ore ciascuno in orario curricolare.

Social media lab
Laboratorio di acquisizione di competenze digitali
- Laboratori di 10 ore ciascuno in orario curricolare.

Spazio di ascolto psicologia itinerante
Spazio di ascolto psicologico riservato agli alunni, insegnanti e genitori
- 100 ore di sportello di ascolto disponibili.

PON – POC - PNNR

Sono in corso di svolgimento/attivazione i seguenti progetti PON:

- Piano scuola 4.0 - Azione 1- Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi;
- Piano scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro;
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022);
- Nota 74674 del 18/05/2023 - FSE - PCTO (DM 55 del 27/03/2023) PCTO Formativo ed orientamento;
- 100100 del 24/07/2023 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, acquisto di lavagne digitali, laboratori green (13.1.2A-FESRPON-AB-2023-6);
- 100100 del 24/07/2023 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, acquisto di lavagne digitali, laboratori green (13.1.4A-FESRPON-AB-2023-22);
- 100100 del 24/07/2023 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, acquisto di lavagne digitali, laboratori green (13.1.1A-FESRPON-AB-2023-3);

Sono in corso di svolgimento i seguenti POC:

- 33956 del 18/05/2022 - FSE - Socialità, apprendimenti, accoglienza - Insieme;
- 33956 del 18/05/2022 - FSE - Socialità, apprendimenti, accoglienza - Creative Le@rning;

PROGETTI APERTI ANCHE AGLI UTENTI ESTERNI

- Certificazioni linguistiche;
- Informatica;
- Cura della persona;
- Crochet;
- Green Education;
- Musica;
- Pittura;
- Taglio e cucito;
- Teatro;
- Ginnastica posturale.

Alle iniziative suindicate se ne potranno aggiungere altre volte a rendere la scuola una risorsa per il territorio.

PROGETTO D'ISTITUTO: 'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

Una scuola attenta all'educazione allo sviluppo sostenibile è uno dei fattori determinanti per indirizzare la comunità locale verso un futuro sostenibile, in quanto intorno ad essa gravitano molteplici soggetti (studenti, cittadini, enti pubblici, associazioni, ecc.) che possono essere coinvolti in percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale per la tutela del territorio.

L'Istituto I.P.S.I.A.S. Di Marzio-Michetti ha sempre prestato una particolare attenzione alla promozione di attività mirate al potenziamento dell'Educazione allo sviluppo sostenibile, attuando progetti specifici al fine di diffondere modelli virtuosi di produzione e consumo sostenibili, orientati all'acquisizione di una cittadinanza consapevole e attiva. L'Istituto, come ribadito oggi anche dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del Miur coerente con le azioni dell'Agenda 2030 dell'Onu (Sustainable Development Goal) e con la Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile prevista dalla legge 221 del 2015, conscio che il "sapere è elemento trasversale per il cambiamento: migliora conoscenze, competenze, stili di vita", ha previsto nella presentazione del PON 2014-2020 Orientamento formativo e ri-orientamento, "Goal-oriented plan", finalizzato al contrasto della dispersione scolastica, dei moduli collegati al PTOF d'Istituto con lo scopo:

- di rendere gli studenti più consapevoli degli effetti benefici del riciclo dei materiali sull'ambiente e sull'inquinamento (sostenibilità);
- sollecitare l'attenzione verso la salvaguardia del patrimonio artistico (atto creativo dell'uomo) quale aspetto essenziale dell'educazione alla cittadinanza ed alla maturazione di un'identità nazionale;
- acquisire attraverso le diverse fasi di ideazione, progettazione e realizzazione dei manufatti, competenze trasversali che accompagneranno ogni studente nelle varie situazioni personali e professionali e che lo renderanno capace di immaginare e progettare soluzioni a problemi concreti della quotidianità in ambito sociale e lavorativo.

PROGETTO D'ISTITUTO: 'ACCURATAMENTE' Cittadinanza Attiva

Nel gestire e affrontare i continui cambiamenti dell'odierna società, il compito ineludibile della scuola è sicuramente quello di fornire ai giovani gli strumenti adatti per contrastare le repentine trasformazioni e valorizzare l'autonomia, le diversità e la responsabilità, attraverso l'acquisizione di abilità e competenze significative. Le recenti "Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari" del 2018, a tal proposito pongono attenzione al rafforzamento del tema della cittadinanza attiva, quale vero sfondo integratore e punto di riferimento pedagogico di tutte le discipline. Infatti, la scuola costituisce uno spazio privilegiato tra

quelli deputati alla formazione del senso civico, all'ascolto dei ragazzi e alla costruzione di buone prassi di intervento per prevenire il disagio giovanile.

Il presente progetto nasce dalla necessità di costruire e promuovere delle strategie sinergiche e si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nel contesto scolastico attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita.

L'apprendimento riveste un ruolo generativo per la qualità dello sviluppo dei sistemi sociali e pone le fondamenta per una lettura della contemporaneità secondo una prospettiva ecologica, laddove l'ambiente di apprendimento costituisce uno spazio non solo fisico, ma anche mentale, psicologico, affettivo, sociale e virtuale.

La possibilità di una trasformazione in senso umano della società in ambito educativo passa, pertanto, attraverso la negoziazione dei significati da attribuire all'esperienza e l'impegno reciproco degli attori coinvolti per il conseguimento di un'impresa comune.

Priorità RAV: Rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza.

Riferimenti normativi europei

- Raccomandazioni del Parlamento e Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 sulle competenze chiave per una cittadinanza attiva.
- Quadro Europeo dei titoli e delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF), assunto con la raccomandazione del Parlamento europeo del 23.4.2008.
- Raccomandazione del Consiglio Europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22.5.2018.
- Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari del 2018.

Traguardi (PDM-PTOF)

- Migliorare lo spirito di collaborazione.
- Collaborare ad un compito comune.
- Sviluppare il senso della legalità ed il rispetto delle regole.
- Assumere comportamenti responsabili.
- Assumere incarichi.
- Rispettare gli ambienti scolastici.

Competenze Chiave di cittadinanza

- Imparare a imparare.
- Progettare.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare (apprendimento cooperativo).
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Risolvere problemi.

- Individuare collegamenti e relazioni.
- Acquisire e interpretare informazioni.

Finalità

Promozione, valorizzazione e cura di una cultura fondata sul rispetto dei valori civili, sulla reciprocità del diritto come espressione del patto sociale e sulla protezione costante di principi fondamentali quali: dignità, libertà, solidarietà e sicurezza.

Contenuti

Realizzazione dei seguenti percorsi teorico-pratici di natura multidisciplinare:

- Educazione alla legalità.
- Cura dell'ambiente scolastico.
- Riqualificazione artistica dell'ambiente scolastico- attività murales (per alunni con PEI differenziato).
- Adotta un'aula.
- Bullismo e cyber bullismo.
- Educazione alla solidarietà: FIDAS, ADMO, UNICEF…
- Rispetto dell'ambiente.
- Educazione alla salute.

Il Progetto racchiude in sé vari sotto progetti, ognuno dei quali ha le proprie fasi attuative. Le iniziative potranno essere contemporanee tra loro e ripetute nell'arco dell'anno per diventare 'abiti' di vita e di comportamento. I gruppi coinvolti saranno individuati di volta in volta cercando di comprendere nelle diverse attività il maggior numero possibile di studenti. Nel periodo settembre-dicembre saranno privilegiate le attività che coinvolgono la cura ed il rispetto dei luoghi scolastici ed il rispetto delle regole, quali aspetti propedeutici agli altri.

Modalità e Tempi: intero anno scolastico.

Risorse Umane: tutti i docenti che daranno la propria disponibilità nelle singole attività ed esperti esterni: rappresentanti associazioni volontariato, esperti di legalità, guardia di finanza, psicologo.

Monitoraggio: consisterà nella verifica di quanto attuato in termini di comportamenti ed azioni per ognuna delle voci dei sotto progetti; in base all'esito si riprogrammeranno le attività successive. Il monitoraggio avverrà a dicembre, marzo e maggio.

Risultati attesi:

- Accrescimento della consapevolezza dell'importanza della cura verso sé stessi, verso gli altri e verso l'ambiente circostante.
- Partecipazione attiva alle iniziative di cura dell'ambiente e di solidarietà.
- Ricaduta formativa delle azioni intraprese sul profilo comportamentale dei discenti ravvisabile anche dal voto di comportamento nei due quadrimestri.

- Visibile miglioramento nella cura/recupero degli spazi.

PROGETTO D'ISTITUTO: 'SOStituzioni'

Il progetto, in piena coerenza con l'azione "Erasmus KA1- Fostering B.E.ST", si propone di promuovere un approccio unitario e condiviso alla gestione del tempo-scuola al fine di evitare che i momenti di discontinuità confluiscano nella dispersione, nell'episodicità, nella frammentazione didattica.

L'obiettivo fondamentale è quello di valorizzare la pregnanza educativa di ciascun evento educativo e didattico, in particolare le supplenze brevi e saltuarie effettuate dai docenti dell'Istituto con ore a disposizione, affinché l'ingresso in aula/laboratorio di docenti di altre discipline o di altre classi non venga percepito dagli alunni come un'interruzione del continuum formativo, ma come un'occasione per impiegare in maniera proficua e responsabile il tempo scuola nel rispetto dei luoghi, delle cose, delle regole e delle persone. La possibilità di rintracciare dei momenti di coerenza educativa nelle inevitabili situazioni di discontinuità dovute ad eventuali assenze brevi dei docenti di classe non può essere disgiunta da una pianificazione condivisa, seppur flessibile e a maglie larghe.

Come nella composizione di un puzzle, ciascun frammento educativo assume il valore di tessera preziosa se inserita in un quadro d'insieme, in una progettualità condivisa, seppur eterogenea per classi, indirizzi, assi culturali e competenze.

Il progetto riguarderà tematiche di tipo trasversale, con particolare riferimento alle seguenti tematiche riconducibili a percorsi di Cittadinanza e Costituzione:

- cura dell'ambiente;
- legalità;
- famiglia;
- alimentazione;
- arte.

Finalità:

- gestione efficace delle sostituzioni interne dal punto di vista organizzativo e formativo;
- rafforzamento dell'identità culturale e pedagogica di Istituto;
- prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi

- potenziare la motivazione ad apprendere;
- rafforzare le competenze di base;
- rafforzare le competenze digitali;
- promuovere l'apprendimento cooperativo;
- potenziare le abilità comunicative in L1 e LS;

- sviluppare le capacità argomentative;
- rispettare le opinioni altrui;
- rispettare il turn taking.

Destinatari

Discenti delle classi IPSIAS 'Di Marzio-Michetti'.

Risorse umane

Docenti interni con ore a disposizione.

Beni e servizi

- biblioteca;
- anfiteatro;
- cortile.

Nelle postazioni indoor saranno necessari:

- pc con connessione ad Internet;
- armadietti per riporre materiali prodotti;
- faldoni, buste trasparenti per catalogare materiali prodotti;
- cancelleria (pennarelli, matite, fogli, A3 A4);
- materiale fotostatico;
- forbici, colla, nastro adesivo;
- cucitrice.

Tempi, attività e fasi di realizzazione

Il progetto si svolgerà durante l'intero anno scolastico, durante le ore di sostituzione interna. Dopo una prima fase di socializzazione del progetto a livello di Istituto, i docenti coinvolti provvederanno a mettere in atto eventi didattici della durata di 50-60 minuti con le classi in cui saranno chiamati ad effettuare le sostituzioni. Le attività potranno riguardare:

- *Cineforum-Laboratorio*. 'Un corto al giorno'. Visione di cortometraggi nell'ambito del progetto nazionale 'Corti a Scuola' o video di breve durata anche in lingua straniera riferiti alle tematiche di cui sopra ed accompagnati da materiali strutturati, quali schede di analisi e/o approfondimento, recensioni, glossari; discussione guidata, elaborazione di slogan o poster in formato cartaceo o digitale.

- *Laboratorio linguistico-espressivo*. Costruzione di acrostici, haiku, caviardage, testi a più mani…; ascolto di canzoni in lingua straniera; lettura condivisa di testi inerenti tematiche di attualità; debate.

- *Laboratorio scientifico* con tematiche trasversali di cui sopra.

- *Open air activities.* Cura aree esterne, attività relative alla sicurezza stradale.

Sarà importante che anche i discenti siano consapevoli che le attività proposte rientreranno

in un preciso progetto condiviso a livello di Istituto che potrà includere anche le ore alternative alla religione. Ogni attività verrà riportata su apposito registro depositato nelle postazioni previste (biblioteca e anfiteatro) in modo da evitare la ripetizione delle stesse nelle medesime classi. Gli elaborati prodotti confluiranno, al termine delle attività scolastiche, in un unico prodotto multimediale di Istituto. Ulteriori articolazioni del progetto potranno essere individuate in altre attività o iniziative del PTOF coerenti con le finalità sovraesposte.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

CLASSI PRIME E SECONDE					
AREE DI INTERVENTO	**ATTIVITA'**	**COMPETENZE ORIENTATIVE**	**CLASSI**		**ORE**
			Prime	**Seconde**	
ORIENTAMENTO IN ENTRATA E INTERMEDIO	Progetto accoglienza PFI (questionario stili apprendimento apprendimento, interviste, compilazione PFI) Revisione del PFI e orientamento indirizzo di studio	▪ Interagire in gruppo, comprendendo i vari punti di vista ▪ Trasmettere e condividere in modo chiaro ed efficace idee e informazioni ▪ Riflettere sui propri apprendimenti	4 6	 3	4 6 3
PERCORSI DI ORIENTAMENTO E DI MENTORING	Incontri individuali con esperti	▪ Utilizzare una comunicazione efficace in diversi contesti ▪ Riconoscere e valutare le proprie potenzialità e le proprie inclinazioni ▪ Riflettere sui propri apprendimenti	15		15
INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA	Incontri con esperti, enti ed associazioni Percorsi laboratoriali sviluppati nell'ambito dei progetti nazionali ed europei	▪ Riconoscere e valutare le proprie potenzialità e le proprie inclinazioni ▪ Utilizzare una comunicazione efficace in diversi contesti ▪ Gestire le informazioni finalizzandole a un obiettivo definito ▪ Riflettere sui propri apprendimenti	5	10	5 10
SICUREZZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE	Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale Incontri con esperti, enti ed associazioni	▪ Acquisire consapevolezza dei potenziali rischi correlati alle situazioni in cui si opera ▪ Assumere comportamenti corretti e responsabili in situazioni e contesti operativi di socialità e di lavoro.		5 12	5 12
		TOTALE	**30**	**30**	**60**

CLASSI TERZE			
AREE DI INTERVENTO	**ATTIVITA'**	**COMPETENZE ORIENTATIVE**	**CLASSI**
PCTO	Attività inerenti al percorso scelto (anche per il PCTO all'estero)	▪ Competenze relative al percorso PCTO	5
ORIENTAMENTO IN ENTRATA E INTERMEDIO	Revisione del PFI e orientamento indirizzo	▪ Trasmettere e condividere in modo chiaro ed efficace idee e informazioni ▪ Utilizzare una comunicazione efficace in differenti contesti ▪ Riflettere sui propri apprendimenti	3
ORIENTAMENTO IN USCITA	Incontri volti alla formazione all'uso della piattaforma Unica (Accesso, Profilo personale, Guida alla scelta, E-Portfolio - Percorso di studi, Sviluppo delle competenze, Capolavoro, Autovalutazione-)	▪ Gestire le informazioni finalizzandole a un obiettivo definito ▪ Sviluppare idee e organizzarle in progetti ▪ Riconoscere e valutare le proprie potenzialità e le proprie inclinazioni ▪ Riflettere sui propri apprendimenti	10
SICUREZZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE	Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale Incontri con esperti, enti ed associazioni	▪ Acquisire consapevolezza dei potenziali rischi correlati alle situazioni in cui si opera ▪ Assumere comportamenti corretti e responsabili in situazioni e contesti operativi di socialità e di lavoro.	12
		TOTALE	**30**

CLASSI QUARTE E QUINTE			
AREE DI INTERVENTO	**ATTIVITA'**	**COMPETENZE ORIENTATIVE**	**ORE**
PCTO	Attività inerenti al percorso scelto (anche per il PCTO all'estero)	▪ Competenze relative al percorso PCTO	7
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Revisione del PFI	▪ Trasmettere e condividere in modo chiaro ed efficace idee e informazioni ▪ Utilizzare una comunicazione efficace in differenti contesti ▪ Riflettere sui propri apprendimenti	3
ORIENTAMENTO IN USCITA	Progetti di orientamento sviluppati con le Università Incontri con agenzie interinali (elaborazione del CV, gestione del colloquio di lavoro, …) Incontri volti alla formazione all'uso della piattaforma Unica (Accesso, Profilo personale, Guida alla scelta, E-Portfolio - Percorso di studi, Sviluppo delle competenze, Capolavoro, Autovalutazione)	▪ Riconoscere e valutare le proprie potenzialità e le aree di miglioramento ▪ Gestire le informazioni finalizzandole a un obiettivo definito ▪ Sviluppare idee e organizzarle in progetti ▪ Riflettere sui propri apprendimenti	12
SICUREZZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE	Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale Incontri con esperti, enti ed associazioni	▪ Acquisire consapevolezza dei potenziali rischi correlati alle situazioni in cui si opera ▪ Assumere comportamenti corretti e responsabili in situazioni e contesti operativi di socialità e di lavoro.	8
		TOTALE	**30**

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

(Legge 13 luglio 2015, n. 107, commi 56-59; DM 27 ottobre 2016, n. 851 (adozione PNSD); Raccomandazione UE del 23 novembre 2023 su abilità e competenze digitali e iniziative 2025 (Anno ECD))

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), introdotto con la Legge 13 luglio 2015, n. 107 e formalizzato dal DM 27 ottobre 2016, n. 851, rappresenta uno degli strumenti strategici fondamentali del Ministero dell'Istruzione per accompagnare la trasformazione digitale del sistema scolastico italiano. Esso si articola in tre principali ambiti di intervento: "Strumenti", "Competenze e Contenuti", "Formazione ed Accompagnamento".

In linea con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 novembre 2023 e le iniziative 2025 (Anno ECD), la nostra scuola si impegna attivamente ad attuare le linee guida del PNSD promuovendo l'innovazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza digitale, all'uso critico e consapevole dei media e alla creazione di ambienti di apprendimento collaborativi e tecnologicamente avanzati.

Azioni in corso e risultati attesi

1. Ambito "Strumenti"

- Miglioramento dell'accesso al web attraverso fibra ottica e banda ultra-larga.
- Potenziamento delle dotazioni tecnologiche (hardware, aule digitali, laboratori innovativi) grazie alla partecipazione a PON/POC/PNRR e all'impiego di fondi dedicati, inclusi i finanziamenti ricevuti nell'ambito dell'Azione #7 del PNSD.
- Ottimizzazione utilizzo registro elettronico.
- Promozione dell'uso del BYOD (Bring Your Own Device).
- Digitalizzazione dei processi amministrativi.

2. Ambito "Competenze e Contenuti"

- Progettazione di percorsi interdisciplinari e scenari innovativi per l'apprendimento, con integrazione delle competenze digitali nei curricoli scolastici.
- Attivazione di progetti europei come eTwinning per favorire collaborazioni transnazionali.
- Promozione della consapevolezza digitale, con attenzione alla privacy, alla valutazione critica dell'informazione e alla cyber-sicurezza.

3. Ambito “Formazione ed Accompagnamento”

- Formazione continua e strutturata del personale docente sull’utilizzo delle tecnologie digitali, strumenti di intelligenza artificiale e metodologie innovative (es. gamification).
- Accompagnamento delle azioni previste attraverso l’Animatore Digitale e dal Team dell’Innovazione, in coerenza con quanto previsto nel PTOF.
- Promozione dell’utilizzo di strumenti digitali di condivisione per l’ottimizzazione del lavoro cooperativo tra docenti e, in generale, tra Dirigente e personale.

Figura strategica e obiettivi

L’Animatore Digitale rappresenta una figura chiave nell’attuazione del PNSD. Nella nostra scuola, questa figura ha il compito di promuovere e coordinare le attività di innovazione didattica e tecnologica, contribuendo a formare un corpo docente aggiornato, competente e in grado di progettare lezioni efficaci e inclusive, anche attraverso l’uso dell’intelligenza artificiale.

L’obiettivo principale è costruire un ambiente educativo moderno, equo e inclusivo. Gli studenti saranno preparati ad agire come cittadini digitali consapevoli, capaci di partecipare attivamente alla vita democratica e alla comunità digitale, mentre i docenti saranno formati per un uso critico e creativo delle tecnologie, allineati agli standard europei e ai quadri di riferimento per le competenze digitali.

AZIONI REALIZZATE		in svolgimento	in previsione
Formazione interna			
Formazione specifica dell’Animatore digitale	X	X	X
Formazione del Team per l’Innovazione	X	X	X
Formazione base per i docenti sull’uso degli strumenti tecnologici già presenti e sull’utilizzo delle tecnologie multimediali.	X	X	X
Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.	X	X	
Introduzione all’uso del registro elettronico e formazione a docenti e ATA.	X	X	X
Formazione a docenti e ATA sull’uso di software utilizzati in ambito didattico e gestionale.		X	X
Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.			X

Gestione del sito internet e diffusione delle tecniche di gestione dello stesso (solo per il Team dell'innovazione e il personale amministrativo)			X
Coinvolgimento della comunità scolastica			
Utilizzo dell'area riservata per il personale del sito internet	X	X	X
Coordinamento con le figure di sistema e col personale tecnico-amministrativo.	X	X	X
Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione tra docenti e studenti		X	X
Creazione del Test Center autorizzato AICA per l'acquisizione della Patente Europea del Computer			X
Organizzazione di corsi di CAD		X	X
Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.		X	X
Ottimizzazione utilizzo del registro elettronico.		X	X
Creazione di soluzioni innovative			
Ricognizione della dotazione tecnologica e sua implementazione.		X	
Miglioramento della rete LAN WIFI			X
Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.		X	
Selezione e presentazione di siti dedicati alla didattica digitale.		X	X
Selezione, creazione e presentazione di strumenti di condivisione e di repository (NAS).			X
Affiancamento del personale tecnico preposto per la fase di ricognizione della dotazione tecnologica d'istituto e sua implementazione.			X
Costruzione di curricoli verticali per la costruzione di competenze digitali e sviluppo del pensiero computazionale attraverso corsi specifici (processing.org).			X
Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali	X	X	X

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione è il principio fondante su cui si basa l'azione educativa del nostro Istituto Professionale, un valore imprescindibile che guida ogni scelta didattica, organizzativa e relazionale. Essa non si esaurisce nell'accoglienza degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), ma si realizza pienamente nella costruzione quotidiana di un ambiente scolastico in cui ciascuno possa sentirsi riconosciuto, valorizzato e accompagnato nel proprio percorso di crescita personale e professionale.

Al centro di ogni azione educativa c'è lo studente, con la sua unicità, le sue fragilità e i suoi talenti. Ognuno porta con sé un proprio bagaglio di esperienze, emozioni, interessi e potenzialità che la scuola ha il dovere di accogliere, comprendere e valorizzare. Ogni studente possiede risorse preziose che, se adeguatamente riconosciute e sostenute, possono diventare la base per un apprendimento autentico e significativo.

Nel nostro Istituto sono presenti 274 studenti con Bisogni Educativi Speciali, pari al **32,5% dell'intera popolazione scolastica, di cui 87 con disabilità.**

La scuola ha provveduto ad istituire il GLI, come previsto dal D.Lgs. 66/2017 e s.m.i., che opera concretamente per promuovere, monitorare e supportare l'attuazione delle pratiche inclusive all'interno dell'Istituto**,** con particolare attenzione all'individuazione precoce dei bisogni, alla progettazione di interventi personalizzati e al superamento delle barriere che ostacolano la piena partecipazione degli studenti. Il GLI svolge anche una funzione propositiva nella definizione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), agendo in raccordo con tutte le componenti scolastiche e con i servizi del territorio.

La Funzione Strumentale area 5 "Integrazione ed inclusione scolastica" coordina in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico, tutte quelle attività ed interventi a favore degli studenti con BES per il miglioramento dell'inclusione scolastica a tutti i livelli. Inoltre, la presenza del CTS all'interno dell'istituto supporta positivamente la didattica inclusiva e favorisce ulteriormente i momenti di formazione/informazione sulle tematiche dell'inclusione.

Particolare attenzione è riservata alla fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado. La scuola adotta un **Protocollo di Accoglienza per gli studenti con BES**, che consente di pianificare in modo tempestivo e coordinato l'ingresso nel nuovo contesto scolastico. Il protocollo si articola nelle seguenti fasi:

- Pre-accoglienza, tramite open day o incontri individuali su richiesta della famiglia.
- Iscrizione e raccolta della documentazione (certificazioni, PEI, PDP, relazioni).
- Incontri o contatti telefonici di raccordo tra docenti dei due ordini di scuola e le famiglie.
- Accoglienza iniziale nel nuovo ambiente scolastico.

- Confronto con gli operatori ASL e con la famiglia per la definizione di interventi personalizzati.
- Monitoraggio costante dell'andamento didattico-educativo e dell'efficacia degli interventi, con particolare attenzione agli scrutini quadrimestrali.

Inoltre, la scuola svolge le seguenti azioni inclusive:

- progettazione, in collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe, con le famiglie, con gli specialisti sociosanitari e i servizi territoriali, dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP). L'obiettivo è quello di accompagnare gli studenti in un cammino di autodeterminazione e consapevolezza, sostenendoli nello sviluppo di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella società;
- adozione di metodologie inclusive, come la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il tutoring tra pari e l'uso delle tecnologie digitali per favorire l'accessibilità ai contenuti;
- utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative in base alle necessità specifiche, nel rispetto delle normative vigenti;
- costruzione di ambienti di apprendimento flessibili, in grado di stimolare la motivazione, la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti;
- attivazione di interventi educativi individuali o in piccoli gruppi, per favorire la comprensione, il recupero o il potenziamento in aree specifiche;
- valutazione formativa, intesa non solo come rilevazione dei livelli di apprendimento, ma come occasione di crescita e di valorizzazione del percorso individuale.

Tra le azioni introdotte a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), merita particolare attenzione la progettazione e realizzazione di percorsi di italiano L2, rivolti in modo specifico agli studenti stranieri di recente immigrazione. Tali percorsi mirano a sostenere l'acquisizione delle competenze linguistiche di base, fondamentali per una partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Per quanto riguarda gli aspetti legati all'apprendimento, si rileva che gli studenti del primo biennio manifestano spesso difficoltà generalizzate, in particolare nelle competenze di base. Tali criticità sono spesso legate a pregresse lacune scolastiche, a contesti socioculturali svantaggiati o a situazioni personali complesse.

Per far fronte a queste esigenze, la scuola attiva interventi mirati di recupero, sia in orario curricolare che extracurricolare. Tra le azioni più efficaci si segnalano:

- attività di mentoring e tutoring individuale;
- interventi per piccoli gruppi, finalizzati al consolidamento di abilità e competenze di base;
- sportelli didattici;

Una criticità ancora presente, ma in fase di progressivo miglioramento, riguarda la partecipazione degli studenti alle attività extracurricolari e il coinvolgimento attivo delle famiglie, che non sempre rispondono positivamente alle sollecitazioni della scuola. Tuttavia, nel corso degli ultimi anni si è registrata una crescente apertura al dialogo e una maggiore adesione da parte di genitori e tutori.

A supporto delle azioni attivate, si è rivelato fondamentale il contributo di numerosi **progetti finanziati** tramite fondi **PON, POC e PNRR,** che hanno permesso di **ampliare l'offerta formativa** e **attivare percorsi professionalizzanti**, capaci di intercettare e valorizzare le specifiche attitudini degli studenti. Tali progetti hanno contribuito in modo significativo non solo al potenziamento delle competenze, ma anche al rafforzamento della motivazione e dell'autostima degli alunni coinvolti. Inoltre, l'accreditamento Erasmus ottenuto dall'Istituto e la partecipazione a un progetto Erasmus post-diploma rappresentano ulteriori opportunità di crescita. Queste iniziative favoriscono sia il processo di internazionalizzazione della scuola, sia un'esperienza di professionalizzazione allargata, capace di aprire prospettive europee anche a studenti con Bisogni Educativi Speciali, spesso privi di reti e strumenti per orientarsi autonomamente nel mondo del lavoro.

In quest'ottica, l'orientamento assume un ruolo centrale: valorizzare le attitudini e i talenti di ciascuno significa anche prepararli con consapevolezza e realismo alle opportunità e ai contesti professionali più coerenti con le loro capacità e i loro desideri. La scuola si impegna quindi ad essere parte attiva nella costruzione del ***Progetto di Vita*** di ogni studente con disabilità, inteso non solo come obiettivo scolastico, ma come **percorso di cittadinanza, autonomia e realizzazione personale**.

In coerenza con quanto previsto dal **D.lgs. 62/2024**, il nostro Istituto sta avviando un processo di revisione e rafforzamento dei propri strumenti e delle proprie pratiche inclusive, al fine di diventare sempre più parte integrante e corresponsabile della definizione e attuazione del Progetto di Vita degli studenti con disabilità. La normativa prevede l'importanza della partecipazione diretta della persona in tutte le fasi del progetto, inclusa l'espressione di desideri, aspettative e preferenze. Uno dei nodi centrali è il superamento dell'approccio tradizionale, che prevede la sostituzione della persona con disabilità nelle decisioni**,** in favore di un modello incentrato sull'autodeterminazione e sul supporto personalizzato. Questo principio, già presente nella legge 112/2016 ("Durante e dopo di noi"), viene ora rafforzato dal nuovo decreto. È stata **sottolineata la centralità della persona**, l'importanza delle sue attitudini, la valorizzazione delle capacità, dei suoi desideri e delle sue aspettative future. La scuola collabora in modo sinergico con le famiglie, i servizi sociosanitari e il territorio, promuovendo una progettualità condivisa e orientata al lungo periodo, in grado di accompagnare lo studente oltre l'esperienza scolastica, verso una reale inclusione sociale e lavorativa.

All'interno di questa visione, i **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)** rappresentano un'opportunità educativa fondamentale anche per gli studenti con disabilità. Attraverso esperienze concrete in contesti lavorativi e sociali protetti, essi hanno la possibilità di mettersi alla prova, acquisire maggiore autonomia, rafforzare le proprie capacità relazionali e sperimentare compiti di realtà coerenti con le proprie potenzialità.

In particolare, il nostro Istituto collabora attivamente con importanti realtà associative del territorio locale, quali l'Associazione Vittoria, Oasi Urbana, Associazione 'Orizzonti', Caritas e SIGAD, all'interno delle quali i nostri studenti svolgono esperienze di PCTO significative e inclusive. Queste collaborazioni rappresentano un ponte tra scuola e comunità, e permettono di offrire percorsi personalizzati, formativi e rispettosi della dignità e dei ritmi di ciascuno.

L'inclusione è un impegno quotidiano e condiviso: è scuola che accoglie, accompagna e crede nella capacità e nelle abilità di ciascun alunno di crescere, imparare e diventare protagonista del proprio percorso. **È come una mano tesa che guida senza trattenere**, **pronta a lasciare spazio quando lo studente è pronto a camminare da solo.** Come ricordava **Maria Montessori**: "**Aiutami a fare da solo."** Un'educazione davvero inclusiva è quella che sostiene ogni persona nel cammino verso l'autonomia, la dignità e la libertà di essere sé stessa.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il **PEI (Piano Educativo Individualizzato)** è un documento essenziale e obbligatorio nella scuola italiana per gli studenti con disabilità certificata, previsto dalla **Legge 104/1992** e successivamente riformulato dal **D.Lgs. 66/2017** e dal **D.I. 153/2023**. Il nuovo modello di PEI si fonda su un approccio **bio-psico-sociale**, ispirato al modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), che considera la persona nella sua interezza, in relazione dinamica con l'ambiente, superando una visione puramente sanitaria della disabilità.

Il PEI non è solo uno strumento di programmazione didattica, ma una vera e propria **guida personalizzata** per il percorso di crescita, apprendimento e inclusione dello studente. Delinea obiettivi educativi, didattici, abilitativi e relazionali, mettendo al centro le potenzialità, gli interessi e i desideri dello studente, valorizzando i punti di forza e affrontando con consapevolezza le aree di fragilità.

Elemento centrale del nuovo PEI è il **principio di autodeterminazione**: lo studente con disabilità è protagonista attivo del proprio percorso, e viene sostenuto nella capacità di fare scelte, prendere decisioni, costruire un'identità autonoma e proiettarsi verso il proprio progetto di vita.

L'intervento educativo è costruito in modo da cercare di **eliminare le barriere** (fisiche, didattiche, sociali, culturali) e **introdurre facilitatori** (strumenti, strategie, tecnologie, relazioni significative)

che possano migliorare la partecipazione, l'inclusione e il benessere dello studente nei diversi contesti di vita.

Il PEI è inoltre un documento partecipato, elaborato dal **Gruppo di Lavoro Operativo** per l'Inclusione (GLO), composto da Docenti, famiglia, specialisti e dallo stesso studente, in un'ottica di corresponsabilità educativa e dialogo tra scuola, famiglia e territorio.

In sintesi, l'azione formativa è orientata allo **sviluppo dell'autonomia personale e sociale**, **all'apprendimento permanente** e alla piena realizzazione del progetto di vita dello studente con disabilità, in un ambiente inclusivo che riconosce il valore della diversità come risorsa.

Il PEI viene definito attraverso un percorso che prevede la lettura e analisi delle documentazioni pervenute a corredo dello studente con disabilità, effettuate da parte di tutto il Consiglio di Classe interessato, in seno a riunioni opportunamente convocate ad inizio Anno Scolastico. Successivamente, sulla base delle osservazioni iniziali, delle informazioni contenute nella documentazione clinica e dell'esito di prove oggettive, l'intero consiglio di classe (generalmente a novembre) predispone in maniera condivisa il PEI. I genitori/tutori affidatari vengono costantemente coinvolti nel dialogo educativo poiché rivestono un ruolo di corresponsabilità, condivisione e collaborazione in tutte le fasi del percorso formativo del proprio figlio.

Per ogni studente vengono convocati, in base alla normativa vigente, tre GLO durante l'anno scolastico proprio per definire, approvare e verificare gli obiettivi del PEI.

Componenti del GLO coinvolti nella definizione del Piano Educativo Individualizzato:

- Dirigente Scolastico;
- Referenti Inclusione;
- Consiglio di classe;
- Specialista Unità di Valutazione multidisciplinare dell'ASL;
- Famiglia o esercenti la potestà genitoriale;
- Assistente specialistico (in caso di disabile L.104/92 art.3 comma 3);
- Figure professionali specifiche che interagiscono con lo studente con disabilità al di fuori della struttura scolastica;
- Studente.

Risorse professionali interne coinvolte

Figure	Compiti/attività
Docenti di sostegno	• partecipazione al G.L.O.; • partecipazione al G.L.I.; • rapporti con le famiglie; • attività' individualizzate e di piccolo gruppo; • attività' laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori); • rapporti con gli enti territoriali.
Docenti curricolari	• partecipazione al G.L.O.; • partecipazione a G.L.I.; • rapporti con le famiglie; • tutoraggio alunni; • progetti didattico-educatici a prevalente tematica inclusiva.
Personale ATA	• assistenza alunni disabili.

Criteri e modalità per la valutazione studenti con BES

La valutazione scolastica riveste un ruolo centrale nel processo educativo e formativo, in quanto non si limita alla misurazione degli apprendimenti, ma rappresenta uno strumento fondamentale per la crescita personale, l'autoconsapevolezza e l'inclusione.

In una scuola attenta ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno, la valutazione assume una funzione orientativa e motivante, aiutando ogni studente a riconoscere i propri punti di forza, a comprendere le aree di miglioramento e a sviluppare strategie efficaci per il proprio apprendimento.

Valutare in un'ottica inclusiva significa:

- osservare e documentare i progressi rispetto al punto di partenza;
- valorizzare le competenze acquisite:
- sostenere l'autostima e la motivazione dello studente, rendendolo protagonista del proprio percorso formativo.

In questo contesto, la valutazione è un processo dinamico, equo e partecipato, che riflette i valori dell'inclusione, della personalizzazione e della valorizzazione delle differenze.

In particolare, per gli studenti con disabilità che seguono un **percorso didattico con gli stessi obiettivi della classe**, la valutazione avviene con gli stessi criteri previsti per tutti gli studenti, tenendo conto però degli strumenti compensativi e delle modalità di verifica concordate nel Piano

Educativo Individualizzato (PEI). Il giudizio riflette i progressi effettivi rispetto agli obiettivi comuni, considerando le specifiche modalità di apprendimento dello studente.

Diversamente, per gli studenti con disabilità che seguono **un percorso didattico differenziato**, la valutazione è riferita agli obiettivi personalizzati, coerenti con il PEI. In questo caso, la valutazione porta al rilascio di un'attestazione delle competenze acquisite. È comunque garantita la partecipazione dello studente alla vita della classe e a tutte le attività programmate, sia curriculari che extracurriculari, promuovendo un'educazione inclusiva e relazionale.

Per gli studenti con **DSA o altri BES** che seguono un Piano Didattico Personalizzato (PDP), la valutazione rispetta i criteri previsti per gli atri studenti armonizzati con quanto stabilito e condiviso nel PDP, valorizzando dunque gli apprendimenti raggiunti con modalità compatibili con il loro stile cognitivo. Durante lo svolgimento delle verifiche gli studenti possono utilizzare gli strumenti compensativi condivisi nel Piano, garantendo l'equità del processo formativo e valutativo.

La valutazione, in tutte le sue espressioni, si configura come un **atto pedagogico e valoriale**, attento a riconoscere la molteplicità degli apprendimenti e a raggiungere il massimo potenziale di sviluppo e di apprendimento di ciascuno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata (DDI) rappresenta un modello flessibile e inclusivo di organizzazione della didattica, finalizzato a garantire la continuità dei processi di insegnamento-apprendimento in ogni possibile situazione di emergenza o impedimento alla frequenza in presenza. Essa costituisce un valido strumento per assicurare il diritto all'istruzione delle studentesse e degli studenti in condizioni particolari, come nel caso di un eventuale nuovo lockdown, di quarantena o isolamento fiduciario, che possano coinvolgere singoli alunni, docenti o interi gruppi classe.

Il piano DDI non si limita a una mera trasposizione online della didattica tradizionale, ma si configura come un'opportunità per ripensare la progettazione educativa in chiave digitale, promuovendo metodologie attive, collaborative e inclusive. In particolare, la DDI è rivolta anche a supportare le alunne e gli alunni che, a causa di fragilità sanitarie opportunamente attestate, non possono frequentare le lezioni in presenza. Per questi studenti viene attivata una didattica personalizzata a distanza, definita in accordo con le famiglie, che assicuri pari opportunità di apprendimento e partecipazione alla vita scolastica.

Il piano prevede l'utilizzo di piattaforme digitali istituzionali, strumenti per la videolezione sincrona e asincrona, ambienti virtuali di apprendimento e risorse multimediali accessibili, con particolare attenzione alla differenziazione didattica, all'accessibilità dei contenuti e al benessere psicofisico degli studenti. Fondamentale risulta anche il ruolo della formazione dei docenti, affinché possano acquisire competenze digitali e metodologiche adeguate alla gestione efficace della didattica integrata, in coerenza con le indicazioni del PNSD e con gli obiettivi del PTOF.

Attraverso la DDI, la scuola si impegna a consolidare una cultura della resilienza educativa, in grado di affrontare le sfide contemporanee con flessibilità, innovazione e attenzione alle esigenze di ciascun alunno.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'orario delle lezioni è strutturato in moduli orari rispettando i tempi di attenzione e di apprendimento degli alunni. All'interno del modulo è prevista una lezione divisa in parte teorica e in parte applicativa con studio autonomo e/o cooperativo. In ogni indirizzo il responsabile di Dipartimento organizza e coordina le attività di laboratorio, l'utilizzo delle attrezzature, la revisione delle stesse, l'applicazione della normativa sulla sicurezza (D.L. 81/08). Il periodo didattico è suddiviso in due quadrimestri.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'I.P.S.I.A.S. "Di Marzio Michetti", oltre ad aver aderito anche quest'anno alla rete per la formazione del personale scolastico Azione Pegaso, dando la disponibilità ad usufruire dell'Aula Magna per i relativi corsi, fa parte, inoltre, delle seguenti reti:

- 'Abruzzo Musica';
- 'TAM-Rete Nazionale' degli Istituti Settori Tessile, Abbigliamento e Moda.
- componente del Polo Tecnico Professionale per la Moda;
- 'AUTOMOTIVE NETWORK', questo significa che potrà partecipare allo "SKILL CONTEST 2021", una gara/competizione tra Istituti Scolastici Superiori di tutto il territorio nazionale che hanno questa convenzione con la casa madre della Toyota.
- 'Fami Impact' (Scommettiamo sulla cittadinanza) è il progetto promosso dalla Regione Abruzzo in collaborazione con la Società Cooperativa Sociale On the road e l'Istituto Comprensivo "S. Pertini" di Martinsicuro, capofila di una rete di scuole ad alta densità di popolazione straniera.
- 'RETE MAT' per la formazione sul riordino dell'istruzione professionale relativa all'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica". Scuola capofila per le regioni Abruzzo e Molise.
- I.I.S. "CASANOVA" NAPOLI: Rete 'RENAIPO' (Rete nazionale istituti professionali odontotecnici).
- 'Scuole di ottica in rete' e 'Barberini'.
- 'Rete FIBRA' per la formazione sul riordino dell'istruzione professionale relativa all'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy".
- I.T. "TITO ACERBO": AMBITO 9.
- ISTITUTO COMPRENSIVO "Nereto - Sant'Omero - Torano Nuovo": CTS.

- I.I.S. “A. ZOLI” ATRI: Service learning – Abruzzo.
- I.P.S.I.A.S. “DI MARZIO-MICHETTI”: Inclusione.
- LICEO SCIENTIFICO “L. DA VINCI”: Tartabus.
- I.C. MARTINSICURO: Scuole alta incidenza stranieri.
- I.P.I.A. “C. PESENTI” BERGAMO: Manutenzione in rete.
- FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE “Nuove tecnologie per il Made in Italy, sistema tessile, abbigliamento e calzaturiero: P.T.P. MODA.
- ASSOCIAZIONE “SMART LAB EUROPE”: Smartlab Europe.
- RETE ATS APPRENDO: Reti a livello locale finalizzate a sostenere l’Apprendistato di I e II livello.

Si riportano di seguito le convenzioni attualmente attive con aziende ed enti del territorio:

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA: IMPIANTI

Coel , Sistemi Elettrici, Karma, Squadro, Usangolo, Mr.Utility, Fabio Elettronica, Gm Elettrofrigo, Iannelli, Sirte-Verna, The Frog, Modellismo E Hobbistica,Lp Tecnology, Di Simone, Sedima, Nds Energy, Drl Impianti Sicuricri, Sirte-Verna .

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA: MEZZI DI TRASPORTO

Adriatica Service, Anello, Barbuscia, Cirelli Motor, Danelle, D'ascenzo, D'isidoro Auto, Gmv, Giansante, Giuliancar, Meccanocar, Omd D'angelo, Pantaleone, Sansonetti, Trabucco, Gestargo, Pasquarelli, Barbuscia, Di Michele, Am Auto, Faieta, Di Dante, Autoofficina Costantini, Dg Service, Toyota, Monaco, Lamonaca, Overemec Of.Meccatronica.

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY: MECCANICA

Tua, Braden, Remu, Tekal, Lmv, Metal Tek, Farmec, Isomec, Ecco Nico, Papa Auto, Walter Tosto. La multinazionale Walter Tosto ogni anno mette a disposizioni l’istruttore di saldatura, il quale per tre mattine a settimana insegna agli alunni delle classi III - IV e V nel laboratorio/scuola di saldatura, donato dalla stessa Walter Tosto, all’interno della sala macchine utensili a controllo numerico CNC della Fanuc.

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY: MODA

Tr3ndy, Gea Fashion, Napolitano Trotta Maison, J&G Virginicerimonia, Sole E Luna, Centro Del Cucito, Sartoria Rapida Tucci, Il Filo D’oro, Marina, La Sartoria Creativa, Essaouira.

- SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE

Rofra, On The Road, Don Orione, Pegaso, Volto Santo, C.I.S.E., L'angolo Della Felicita', Comune Di Pescara, ambra, I.C. Pescara 6, Polis Coop Soc.

- OPERATORE BENESSERE: ACCONCIATORE

Euforicamente Donna Di Annarita Di Lorito, Pardon Srl Di Donatello Parrucchieri, Hair By Tiffany Di Troico Alessandra & C., Creazioni Donna Snc Di Tritella, Parrucchiere Alessandro

Silvidii, Serpente Parrucchieri S.A.S, Aldo Coppola Di Di Primo Silvia, L.L.Unipersonale Di Luca Libertini, Conny Parrucchiera, Me Too Di Federico Giovannoli, Mr Evoluzione Di Mirko Ruscitti, Francesco Fashion Live, Primo Piano Bellezza&Benessere Di Paola Di Nino, Esse Elle Di Luca Santilli, Colorcut Hair Studio, Maria Di Martino Parrucchieri, Happy Hair Di Paciotti Monica, Acconciatore Ivan Crò, "LUCAHAIRSTYLE", Ania Immagine Di Sanità Ania, Pino Ottaviani,Tagliati Per Il Successo, Maurizioaruta.

- OPERATORE BENESSERE: ESTETISTA

Lullaby Beauty, Cellulem Pat Srl, Etereadi Francesca Di Clemente, Cipria Centro Estetico, Bijou-Beauty Boutique Di J. Savini.

- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Grand Vision, Santucci, Five Star Optics Srl, Ohana, Barberini.

SERVIZI COMMERCIALI

Sidata, Aeffelab.

- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

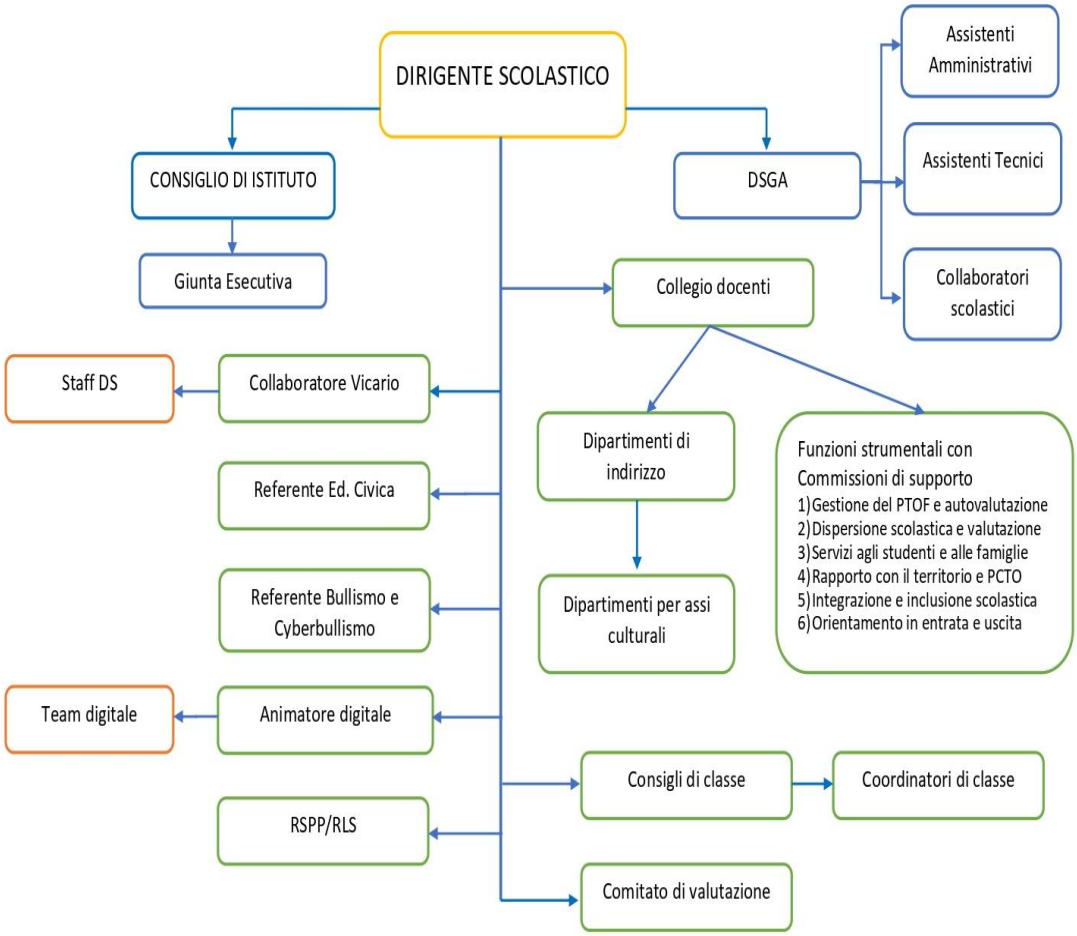
Andreoli Gabriele, Odontocenter, Alessandrini Danilo, Fellaco Nicola, Dentaline, Dentalrei, Cosmodent, Lab. D'anniballe E Marco, Fn Dental, Tenaglia Pierangelo, Officine Biosmile, Faragalia, Febbo, Pellicciotta, Allegrino, D'emilio E Stornelli, Dental Bridge, Flacco, Fragalia, Nobilio, Orlando, Zollini, Soluzioni Dentali, Pucci Roberto, Zaffiri, Michilli, Lucente Gianni.

- TRIBUNALE ORDINARIO DI PESCARA

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità a favore della collettività.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

IPSIAS "Di Marzio-Michetti" - Organigramma



Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono previste le seguenti figure, i cui compiti sono così definiti:

FUNZIONE E NOMINATIVO	PRINCIPALI COMPITI
DIRIGENTE SCOLASTICO *Prof.ssa Ascani Maria Antonella*	• Rappresenta legalmente l'Istituto; • coordina la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica; • è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio; • ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici; • è titolare delle relazioni sindacali; • instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati; • coordina e pianifica insieme ai Collaboratori ed alle Funzioni; Strumentali le attività dei gruppi di lavoro; • è responsabile della procedura gestione delle risorse umane; • è responsabile della procedura formazione del personale; • predispone la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di Istituto e del POF; • attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza; • controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno.
DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI *Dott.ssa Tarola Chiara*	• È responsabile della procedura gestione della documentazione; • è responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto; • organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto; • organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS; • predispone il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS; • predispone il Conto Consuntivo e la relazione finanziaria; • gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni; • gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione; • gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; • gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; • sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; • è delegata alla gestione dell'attività negoziale; • è componente dell'Ufficio di Dirigenza È responsabile della procedura gestione della documentazione;

	• è responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto; • organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi • dell'Istituto; • organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS; • predispone il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS; • controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo; • predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria; • gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni; • gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione; • gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; • gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; • sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; • è delegata alla gestione dell'attività negoziale; • è componente dell'Ufficio di Dirigenza.
COLLABORATORE DEL D.S. **primo collaboratore** *Prof.ssa Marini Milca*	• Opera di concerto con il D.S. nella gestione della scuola e su funzioni appositamente delegate; • prende parte insieme al DS a riunioni e/o incontri di formazione; • collabora con il D.S. e con le funzioni strumentali per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; • collabora con il DS per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • cura i rapporti con l'utenza e con gli enti esterni; • partecipa alle riunioni dello staff di direzione e coordinare i lavori delle Commissioni; • predispone l'o.d.g. del Collegio dei docenti, prepara gli atti, cura la raccolta delle delibere, collabora con il dirigente alla stesura dei documenti necessari per l'attività organizzativo-didattica interna ed esterna; • sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, ferie, malattia, permessi, con delega di firma degli atti di competenza dirigenziale; • coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore

	eccedenti; • organizza l'attività dei docenti relativamente al piano delle attività; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • coordina le attività di orientamento e le iscrizioni; • coordina il servizio SPP; • è componente dell'Ufficio di Dirigenza.
FUNZIONE STRUMENTALE **Gestione del P.T.O.F. e autovalutazione** (area 1) *Prof.ssa Colecchia Valeria*	• Opera di concerto con il D.S., le funzioni strumentali e i vari componenti dello staff; • collabora alla gestione della scuola e su funzioni appositamente delegate; • raccoglie le informazioni relative ai bisogni dell'utenza e del territorio; • provvede alla elaborazione e aggiornamento del PTOF; • cura il monitoraggio in itinere e finale dei progetti aggiuntivi e progetti PON; • coordina le azioni del NIV per revisione RAV e predisposizione PDM; • promuove progetti nazionali ed Europei; • analizza i fabbisogni in ordine ai progetti. • cura la documentazione educativa e la disseminazione delle buone pratiche.
FUNZIONE STRUMENTALE **Dispersione scolastica e valutazione** (area 2) *Prof.ssa Bonanni Maura* *Prof.ssa Ferri Valeria*	• Opera di concerto con il D.S., le funzioni strumentali e i vari componenti dello staff; • propone e coordina le iniziative di formazione degli alunni per contrastare la dispersione scolastica e ne cura il monitoraggio; • coordina le attività per prove omogenee organizzate dai docenti della disciplina; • cura l'organizzazione delle prove Invalsi. • coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento dei docenti in ordine alla dispersione ed alla valutazione; • coordina e monitora la predisposizione delle griglie di valutazione da parte dei dipartimenti disciplinari e di indirizzo; • monitora/coordina i gruppi di livello delle classi prime.

FUNZIONE STRUMENTALE **Servizi agli studenti e alle famiglie** (area 3) *Prof. Paolini Gaetano*	• Opera di concerto con il D.S., le funzioni strumentali e i vari componenti dello staff; • analizza i bisogni formativi degli studenti; • coordina i colloqui generali; • coordina le uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione; • coordina i rappresentanti degli studenti e della Consulta; • coordina la partecipazione ai vari concorsi informando i capi dipartimento; • coordina il servizio d'ordine degli studenti; • coordina le assemblee d'Istituto.
FUNZIONE STRUMENTALE **Rapporti con il territorio e PCTO** (area 4) *Prof.ssa Camplone Simona*	• Opera di concerto con il D.S., le funzioni strumentali e i vari componenti dello staff; • coordina il progetto di PCTO di Istituto anche recependo gli input dei Dipartimenti di indirizzo e di classe; • coordina le attività di alternanza dei vari indirizzi sia nei periodi di attività didattiche che durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero; • è punto di riferimento per tutti i tutor scolastici; • organizza corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008; • supervisiona i corsi sulla sicurezza. • predispone convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza; • raccoglie, ordina e conserva la relativa documentazione; • predispone ed aggiorna la modulistica; • cura l'espletamento delle attività in piattaforma e delle comunicazioni necessarie;
FUNZIONE STRUMENTALE **Integrazione ed inclusione scolastica** (area 5) *Prof.ssa Bubici Rosa* *Prof.ssa Marzuoli Lorena*	• Opera di concerto con il D.S., le funzioni strumentali e i vari componenti dello staff; • supporta famiglie e docenti per favorire l'inclusione scolastica; • coordina i rapporti con Dirigente Scolastico, con i Consigli di Classe, con le Famiglie, con il CTS (Centro territoriale di Supporto), con la ASL e con la Neuropsichiatria e con Associazioni ed Enti territoriali di riferimento; • coordina il GLI d'istituto; • propone iniziative di formazione e dei progetti inerenti studenti con BES di concerto con il Dirigente e il CTS; • sovraintende alla cura della documentazione alunni BES • predispone/revisiona il P.I. (Piano per l'inclusione); • coordina i docenti di sostegno; • cura la modulistica; • coordina la progettazione per l'inserimento degli alunni

Commissione *Prof.ssa Ciofani Stefania* *Prof.ssa Strombino Isabella* *Prof.ssa Colecchia Valeria* *Prof.ssa D'Amico Sabrina* *Prof.ssa Lorenzon Daniela*	disabili nelle classi/sezioni; • fornisce consulenza ai docenti; • coordina l'organizzazione dei GLO (Gruppo di lavoro operativo); • sovrintende alle attività di tirocinio; • coordina la raccolta dei dati relativi agli alunni BES. • Opera di concerto con la funzione strumentale; • organizza, convoca e coordina i GLO (Gruppo di lavoro operativo); • acquisisce i verbali degli incontri; • monitora la scadenza delle certificazioni; • mantiene i contatti con la Neuropsichiatria relativamente ai GLO; • individua e gestisce i docenti tutor per il TFA; • gestisce la documentazione acquisita dalla segreteria; • cura la modulistica a corredo dell'attività di TFA di sostegno; • raccoglie il materiale didattico prodotto in fase progettuale dai tirocinanti; • monitora la situazione alunni con la collaborazione dei coordinatori di classe; • acquisisce e cura la documentazione relativa all'alunno DSA e agli altri BES e condivide le informazioni con il consiglio di classe; • fornisce consulenza ai docenti per predisposizione modello PDP; • cura la modulistica; • raccoglie i dati d'istituto relativi ai DSA.
FUNZIONE STRUMENTALE **Orientamento in entrata e in uscita** (area 6) *Prof.ssa Tomei Serena* **Commissione** *De Simone Giuseppina*	• Opera di concerto con il D.S., le funzioni strumentali e i vari componenti dello staff; • coordina le attività di raccordo e collaborazione con le scuole medie; • predispone e coordina, in accordo con lo staff di Dirigenza ed i capi di dipartimento, la diffusione dell'offerta formativa della scuola (alle classi seconde e terze delle Medie); • predispone un progetto di orientamento in entrata che preveda le attività da attuare nel corso dell'anno e la loro calendarizzazione; • organizza lezioni/eventi rivolti agli allievi della scuola secondaria di primo grado; • coordina le attività di orientamento; • coordina le attività di accoglienza. • Opera di concerto con la funzione strumentale;

	• predispone in raccordo con lo staff e l'esperto di comunicazione le comunicazioni/pubblicità, materiali da inviare alle scuole secondarie di primo grado e per gli incontri.
COORDINATORE DIPARTIMENTO D'INDIRIZZO *Proff.* *Camplone C. - D'Amico L.* MAT - MEC *Di Camillo T.* MOD - SC *Salerni V.* OTT *De Simone G. - Lucente G.* ODO *Chessa A.* SOC. SAN. *Luciani S.* OPER. BENES.	• Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; • raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento mettendola a disposizione dell'istituzione scolastica; • è di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento; • è garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del Dipartimento; • assicura la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo; • concorre all'individuazione dei profili in uscita dai vari indirizzi; • promuove la didattica orientata alle competenze; • formula indicazioni per le attività di orientamento; • promuove e coordina una progettualità d'indirizzo anche in merito all'alternanza scuola-lavoro in collaborazione con i tutor dei consigli di Classe ed in raccordo con la FS preposta; • formula eventuali proposte di aggiornamento per i docenti; • sostiene la diffusione di buone pratiche e metodologie di insegnamento efficaci; • formula proposte di acquisto; • collabora con gli altri coordinatori di Dipartimento.
COORDINATORE DIPARTIMENTO PER ASSI CULTURALI/DISCIPLINE AFFINI *Proff.* *D'Alessandro Grazia* *D'Amico Lorenzo* *Sirano Claudia*	• Assicura la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo; • definisce saperi essenziali e standard minimi; • concerta e realizza prove omogenee d'Istituto; • definisce la programmazione disciplinare ed interdisciplinare in termini di competenze, conoscenze e abilità; • promuove la didattica orientata alle competenze; • formula eventuali proposte di aggiornamento per i docenti; • sostiene la diffusione di buone pratiche e metodologie di insegnamento efficaci; • concorda la scelta dei libri di testo.

COORDINATORE DI CLASSE	• Presiede, in caso di assenza del Dirigente scolastico, le riunioni del Consiglio di classe; • verbalizza le sedute, qualora presieda il Dirigente; • prepara tutti gli atti dei Consigli di Classe; • coordina i docenti della classe in ordine ai lavori del Consiglio, alla Programmazione ed all'andamento didattico disciplinare; • monitora costantemente il rendimento e le presenze degli studenti informandone tempestivamente DS, colleghi e famiglie; • raccoglie e tiene in ordine la documentazione del Consiglio di Classe; • presenta agli studenti il regolamento d'Istituto ed il PTOF. • è punto di riferimento per gli studenti ed i colleghi; • segnala al Dirigente e/o ai Collaboratori eventuali problemi, emergenze, casi particolari...; • controlla assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti, note disciplinari; • mantiene i rapporti con le famiglie e predispone le necessarie comunicazioni con i genitori/tutori dei minori; • predispone la modulistica occorrente per le riunioni del consiglio di classe.
GRUPPO GLI (gruppo lavoro inclusione) Referente prevenzione disagio	• Monitora la situazione alunni con la collaborazione dei coordinatori di classe; • identifica il disagio in transitorio o documentato; • stabilisce eventuali rapporti di collaborazione con famiglie (o con chi esercita la patria podestà), con il CTS e strutture di supporto esterne alla scuola; • stila relative statistiche.
REFERENTE PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO *Prof. Arcelli Davide*	• Monitora la situazione alunni con la collaborazione dei coordinatori di classe; • collabora alla organizzazione di eventi di formazione e sensibilizzazione favorisce i lavori di gruppo per la risoluzione di dinamiche di gruppo disfunzionali; • stila relative statistiche.
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	• Organizza incontri informativi sull'accesso ed il funzionamento base della piattaforma Spaggiari per l'accoglienza dei nuovi docenti dell'Istituto; • organizza eventuali incontro informativi per i docenti per implementare l'uso del RE; • produce materiali di supporto sul funzionamento del RE per i docenti e per le famiglie; • collabora con i docenti nella risoluzione di problemi legati alle funzioni del RE; • stabilisce rapporti costanti con gli operatori Spaggiari per problemi/dubbi sull'uso del RE;

	• mantiene rapporti costanti con DS, animatore digitale e staff per la sincronizzazione dei tempi delle comunicazioni da annotare sul RE e per eventuali iniziative didattiche, uscite, manifestazioni da segnalare sul RE; • provvede a registrare in anticipo gli eventi che richiedano una PX (presenza fuori aula) dei discenti (es. viaggi di istruzione - ASL - stage linguistico - rappresentazioni teatrali - spettacoli - manifestazioni sportive - gare scientifiche - …) al fine di evitare che gli alunni siano considerati assenti, quando impegnati in attività fuori aula organizzate dalla scuola; • effettua la verifica periodica della registrazione di firme docenti e assenze alunni; • provvede a registrare le diverse articolazioni orarie dei discenti in casi particolari autorizzati.
ANIMATORE DIGITALE *Prof. Grannonio Carlo* **TEAM digitale** *Proff.* *Arcelli Davide* *Carchesio Anna*	FORMAZIONE INTERNA: • stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso la creazione di laboratori formativi, favorendo anche con l'animazione, la partecipazione della comunità scolastica alle iniziative formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: • favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
UFFICIO TECNICO *Prof. Di Filippo Luigi*	• Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico; • coordina e gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria

	dell'edificio, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sicurezza; • segnala agli enti competenti gli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare e cura i rapporti con l'Ente Locale, proprietario degli immobili; • coordina i referenti di laboratorio per la manutenzione; • programmata delle macchine, gli acquisti e le disposizioni logistiche inerenti, soprattutto, gli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro; • controlla le licenze d'uso del software e delle garanzie delle nuove apparecchiature; • cura il buon funzionamento delle reti informatiche e manutenzione Hardware e Software; • collabora con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il RSPP per quanto attiene alla sicurezza nei luoghi di lavoro; • partecipa ai sopralluoghi del servizio di prevenzione in merito alla valutazione dei rischi; • collabora con il DSGA per la predisposizione dei piani di acquisto relativi ai vari reparti in coordinamento con i responsabili dei laboratori; • effettua, in collaborazione con i responsabili di laboratorio, il collaudo delle attrezzature, recuperando i libretti di istruzioni e prevedendo un libretto di manutenzione periodica; • redige, in collaborazione con il DSGA, il calendario per il controllo inventariale di tutti i reparti e partecipazione allo stesso; • collabora con il DSGA e con i responsabili di laboratorio per l'apertura delle procedure di radiazione di eventuali strumenti obsoleti e per la vendita di materiali fuori uso.
NIV (Nucleo interno di valutazione) *DS* *Prof.ssa Ascani Maria Antonella* DSGA *Dott.ssa Pace Stefania* *Proff.* *Bonanni Maura* *Bubici Rosa* *Camplone Simona* *Colecchia Valeria* *Ferri Valeria* *Marini Milca* *Paolini Gaetano* *Orlando Vania*	• Revisiona il RAV; • elabora il PDM; • monitora periodicamente il RAV ed i risultati conseguiti; • collabora all'analisi delle prove omogenee standardizzate; • fornisce indicazioni finalizzate al raggiungimento dei traguardi.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

I percorsi formativi saranno proposti sia in modalità in presenza che a distanza. Includeranno attività di tipo laboratoriale e, quando possibile, anche momenti di ricerca-azione. La programmazione potrà essere aggiornata nel corso del triennio, in base alle esigenze emergenti.

Per realizzare le iniziative formative previste nel Piano, si seguiranno due principali direttrici:

- organizzazione di corsi interni, promossi dall'Istituto o da scuole in rete;
- incentivazione alla partecipazione a corsi esterni, focalizzati sulla didattica innovativa e coerenti con i bisogni formativi della Scuola.

Nell'organizzazione dei corsi interni si potrà fare affidamento, in base alle necessità e alle risorse disponibili, su:

- docenti interni che possiedano competenze specifiche in ambiti rilevanti per il Piano;
- esperti esterni qualificati;
- modalità di formazione a distanza e apprendimento online.

Corsi previsti per l'anno scolastico 2024/25:

- Gestione della classe;
- Didattica interattiva;
- Debate;
- Corso di informatica di base;
- Interazione con l'intelligenza artificiale;
- Gamification nella didattica;
- Formazione sull'uso dei droni e preparazione all'esame per il conseguimento della patente A1-A3.